

# Rapporto sull'economia della provincia di Brindisi Anno 2016



# Indice

## **Il sistema imprenditoriale**

La demografia delle imprese	1
Le forme giuridiche	8
Le imprese artigiane	11
L'imprenditoria giovanile	15
L'imprenditoria straniera	18
L'imprenditoria femminile	20
I protesti	25

## **L'internazionalizzazione**

Il commercio estero di beni	30
-----------------------------	----

## **Le infrastrutture provinciali**

Porto	36
Aeroporto	39

## **L'occupazione**

La struttura occupazionale	41
----------------------------	----

# Il Sistema imprenditoriale

## La demografia delle imprese

L'Italia archivia l'anno 2016 con oltre 41 mila imprese in più rispetto al 2015 ed una crescita dello 0,68% contro lo 0,75% del 2015. A determinare questo andamento, sono state le 363.488 nuove iscrizioni che hanno compensato le 322.134 cessazioni e raggiunto quota 6.073.763 unità.

Al contrario, l'economia pugliese nel 2016 sembra aver ritrovato il passo della crescita, assestando un tasso di crescita dell' 1,09%, contro lo 0,98% del 2015.

Analizzando i dati nel dettaglio provinciale, le dinamiche imprenditoriali brindisine evidenziano in termini assoluti 2.336 iscrizioni a fronte di 1.886 cessazioni non d'ufficio, generando un saldo positivo pari a +350 unità ed un tasso di crescita annuale pari a +0,97%.

La tabella a seguire, illustra un'analisi sintetica delle principali variabili oggetto di indagine.

**Tab. n.1 natalità – mortalità delle imprese registrate<sup>1</sup> per area geografica. Anno 2016**

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % 2016	Tasso di crescita % 2015
Brindisi	36.333	31.342	2.236	1.886	350	0,97	0,90
Puglia	381.125	330.171	24.260	20.126	4.134	1,09	0,98
Italia	6.073.763	5.145.995	363.488	322.134	41.354	0,68	0,75

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

\* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Le dinamiche delle imprese brindisine nell'arco temporale 2009 - 2016 evidenziano un andamento altalenante; le cessazioni (1.886) del periodo in esame, attestano il risultato migliore degli ultimi otto anni, mentre le iscrizioni perdono timidamente quota (2.236), detto ciò, il saldo di 350 unità in più realizzato nel 2016, si conferma il migliore dal 2009 e segnala una probabile inversione di tendenza nelle aspettative degli imprenditori locali, che intravedono la possibilità di un effettivo rilancio delle attività.

Di seguito vengono riportati i dati inerenti le serie storiche 2009 – 2016 dei principali indicatori.

**Tab. 2: Andamento demografico delle imprese della provincia di Brindisi – 2009- 2016**

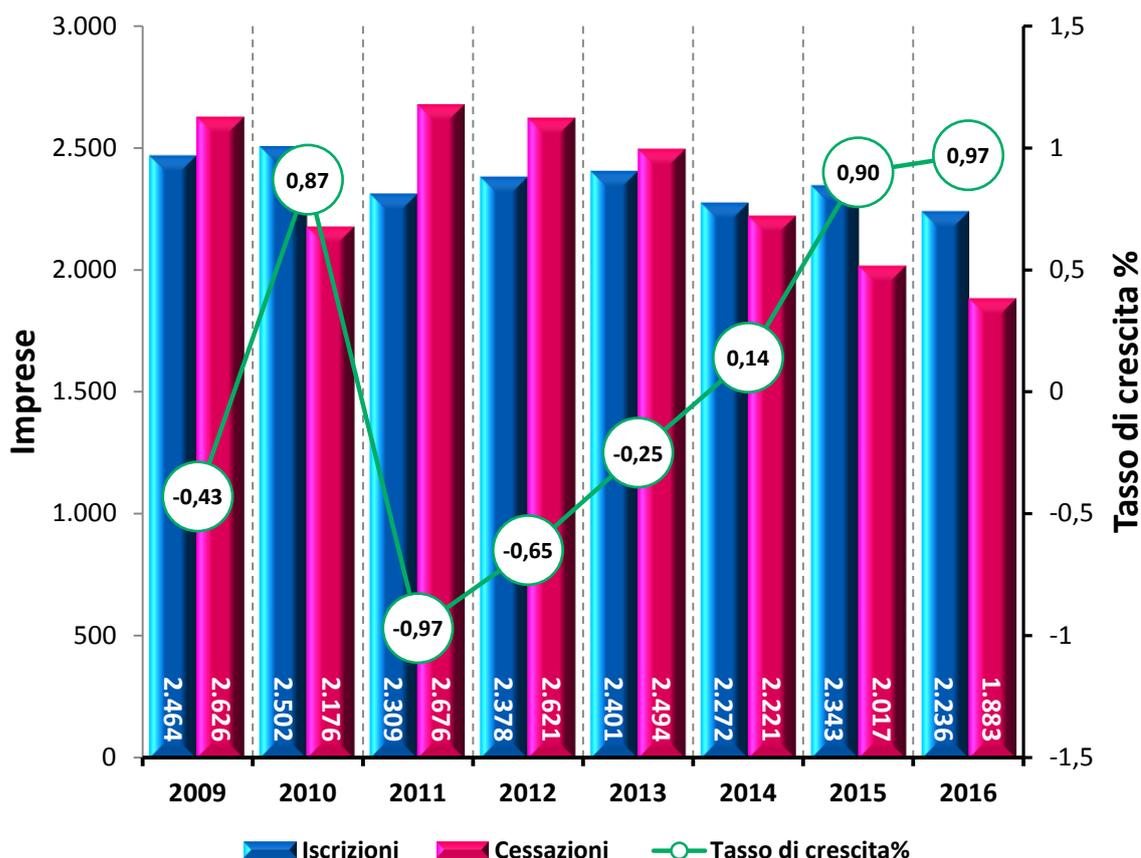
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso natalità %	Tasso mortalità %	Tasso di crescita %
2009	37.532	33.208	2.464	2.626	-162	7,42	7,91	-0,43
2010	37.768	33.312	2.502	2.176	326	7,51	6,53	0,87
2011	37.304	32.744	2.309	2.676	-367	7,05	8,17	-0,97
2012	36.914	32.223	2.378	2.621	-243	7,38	8,13	-0,65
2013	36.736	31.847	2.401	2.494	-93	7,54	7,83	-0,25
2014	36.026	31.253	2.272	2.221	51	7,27	7,11	0,14
2015	36.107	31.227	2.343	2.017	326	7,50	6,46	0,90
2016	36.333	31.342	2.236	1.886	350	7,13	6,01	0,97

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

\* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

<sup>1</sup> Per impresa registrata, secondo la definizione di Movimprese, si intende l'impresa presente in archivio e non cessata, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita). L'impresa è invece attiva quando esercita l'attività e non risulta avere procedure concorsuali in atto.

Graf. 1. Imprese: iscrizioni, cessazioni e tasso di crescita % Provincia di Brindisi Periodo 2009 - 2016



Sotto il profilo settoriale, il saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni si riconduce interamente alle imprese qualificate come “non classificate” (+741 unità +34,8%), ma si tratta in realtà di una categoria residuale che raccoglie le imprese non ancora formalmente assegnate ad uno specifico settore, a seguire il settore “noleggio, agenzie viaggi” (+5 unità) e le “attività immobiliari” (+1 unità); nulli i saldi relativi alla “fornitura di energia elettrica” e “attività professionali”.

L’incidenza dei saldi negativi si distribuisce tra i rimanenti settori di attività, registrando punte più alte nel settore del “ commercio all’ingrosso e dettaglio” (-183 unità), delle “attività manifatturiere”(-64 unità), delle “costruzioni” (-45 unità), prosegue il ridimensionamento del settore “attività di servizi alloggio e ristorazione” con (-30 imprese), diminuiscono le attività di “trasporto magazzinaggio” (-22 unità). dell’ “agricoltura, silvicoltura e pesca”(-15 unità).

I restanti settori incidono in minor misura attestando saldi oscillanti tra (-10 e -1 unità).

Sul fronte della crescita il dato più significativo si registra nel solo settore delle “imprese non classificate” (+34,8%). A notevole distanza il settore “noleggio, agenzie di viaggio” (+0,59%), infine le “attività immobiliare”(+0,24%).

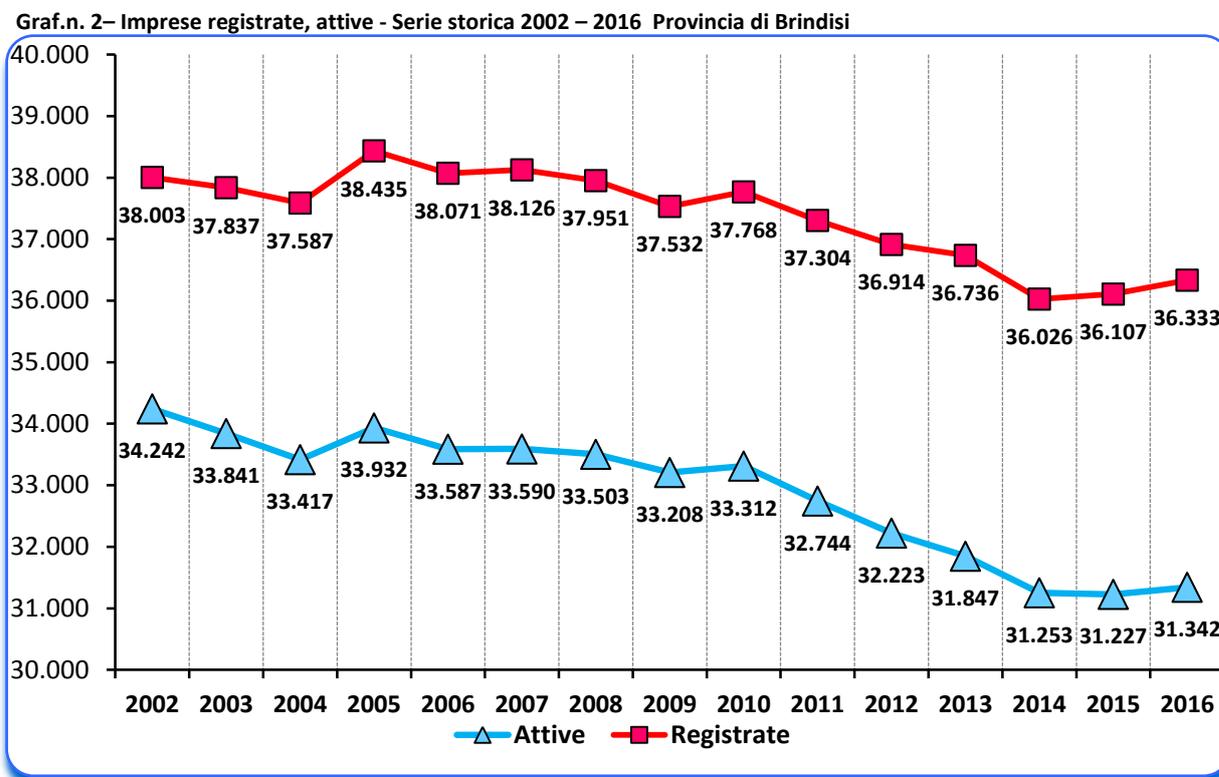
Al contrario, i valori negativi maggiormente evidenti si registrano nei settori: “estrazioni minerali” (-11,1%), ”istruzione”(-4,64%) ed “attività manifatturiere” (-2,46%); calano inoltre, i ”servizi di informazioni e telecomunicazioni”(-1,75%), scende il settore”commercio” (-1,72%), e le “attività di alloggio e ristorazione” (-1,19%).

Gli andamenti dei restanti settori risultano piuttosto diversificati, ma tutti di segno negativo o nullo.

Tab. n.3 Andamento demografico delle imprese suddivise per settore economico Provincia di Brindisi Anno 2016

Settore Economico	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di crescita %	Var.% Registrate rispetto 2015	Peso % Registrate sul totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.469	7.355	252	267	-15	-0,20	0,13	20,6
B Estrazione di minerali da cave e miniere	24	21	0	3	-3	-11,1	-11,1	0,1
C Attività manifatturiere	2.582	2.195	40	104	-64	-2,46	-0,69	7,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	37	32	0	0	0	0	12,12	0,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	88	75	2	4	-2	-2,27	0,00	0,2
F Costruzioni	4.537	3.949	231	276	-45	-0,99	0,15	12,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	10.627	9.724	491	674	-183	-1,72	-0,04	29,2
H Trasporto e magazzinaggio	834	734	8	30	-22	-2,59	-1,65	2,3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.623	2.338	133	163	-30	-1,19	4,00	7,2
J Servizi di informazione e comunicazione	457	391	24	32	-8	-1,75	0,22	1,3
K Attività finanziarie e assicurative	537	518	42	48	-6	-1,13	1,32	1,5
L Attività immobiliari	441	380	10	9	1	0,24	5,25	1,2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	765	679	39	39	0	0	2,55	2,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	888	775	47	42	5	0,59	4,35	2,4
P Istruzione	150	140	1	8	-7	-4,64	-0,66	0,4
Q Sanità e assistenza sociale	301	274	2	3	-1	-0,35	5,99	0,8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	347	311	14	15	-1	-0,30	3,27	1,0
S Altre attività di servizi	1.486	1.442	71	81	-10	-0,68	1,30	4,1
X Imprese non classificate	2.140	9	829	88	741	34,8	0,52	5,9
<b>Totale</b>	<b>36.333</b>	<b>31.342</b>	<b>2.236</b>	<b>1.886</b>	<b>350</b>	<b>0,97</b>	<b>0,63</b>	<b>100,0</b>

Il trend del numero di imprese registrate nell'arco temporale 2002 – 2016, consente di osservare quanto sia ancora lenta e discontinua la ripresa, e come i timidi segnali di risalita per lo più concentrati nel triennio 2005 - 2007 si alternino a momenti di rallentamento, fino a toccare il minimo storico nel 2014 con 36.026 imprese registrate, per poi ritrovare nel 2016 il passo della crescita: 36.333 imprese.



Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

Nel grafico a seguire sono evidenziate le variazioni assolute delle imprese registrate per settore economico, rispetto al periodo dicembre 2015.

**Graf.n. 3: Imprese registrate: variazioni assolute per settore economico -dicembre 2016/dicembre 2015**



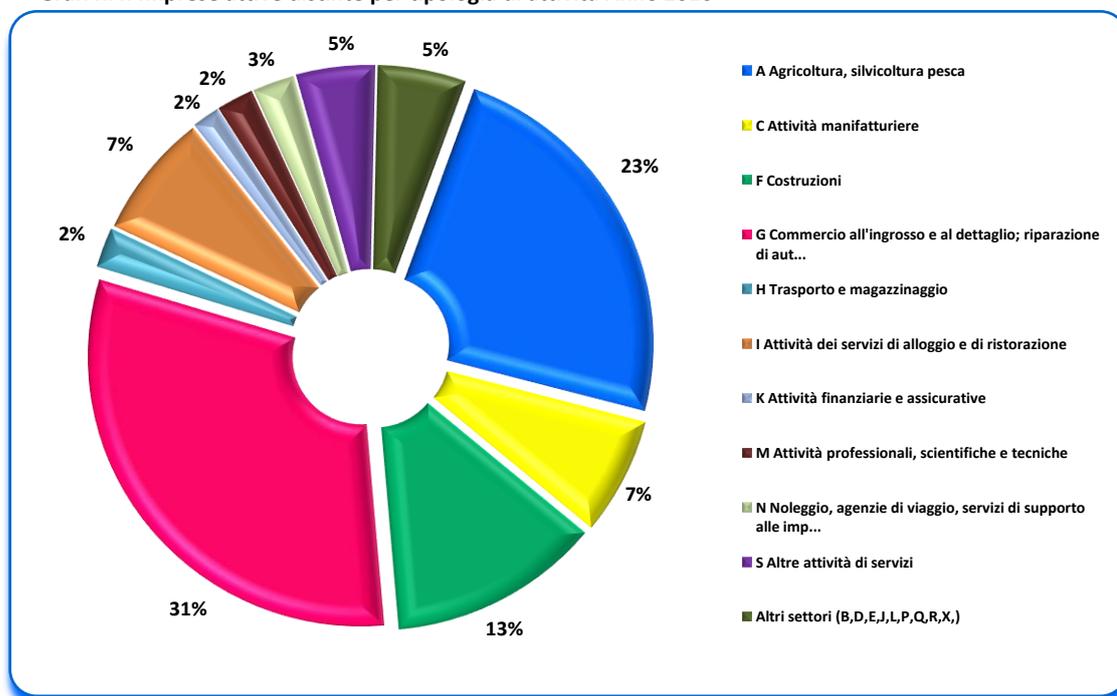
Le 31.342 imprese attive in provincia di Brindisi, iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio alla fine del 2016, costituiscono il 9,5% delle imprese attive pugliesi e lo 0,6% delle imprese attive italiane.

Esaminando la composizione settoriale delle imprese attive, emerge che il 67% dell'universo imprenditoriale locale si concentra in tre settori:

- il commercio (31%);
- l'agricoltura (23%);
- le costruzioni (13%).

Ad un livello di presenza intermedia, si collocano le "attività manifatturiere" (7%) e le "attività dei servizi di alloggio e ristorazione" (7%). Il residuo 19% è suddiviso tra i rimanenti settori con quote minime che oscillano tra il 2% e il 5%.

Graf. n.4. Imprese attive distinte per tipologia di attività Anno 2016



Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

L'analisi in oggetto si conclude con una disamina delle singole aree territoriali della provincia brindisina. In particolare, si riscontra che nella graduatoria dei singoli comuni oggetto di analisi, Brindisi presenta il più elevato numero in valore assoluto di imprese registrate e attive, pari rispettivamente a 6.563 ed a 5.165 unità, seguita dal comune di Fasano con 4.125 imprese registrate e 3.711 attive ed Ostuni con 3.744 imprese registrate e 3.152 attive.

Saldi positivi, in quasi tutti i comuni del brindisino, il più elevato si registra a Ostuni con (+57 imprese), a seguire Fasano (+49) e San Vito dei N.nni (+38).

Anche sul fronte della crescita, il panorama dei comuni mostra tassi di generalmente positivi, il valore più alto lo attesta il comune di Carovigno (+2,42%) a seguire San Vito N.nni (+2,30%).

Tab.n. 4 Imprese registrate,attive, iscritte, cessate\* e tassi di natalità, mortalità e di crescita per comuni della provincia di Brindisi -Anno 2016

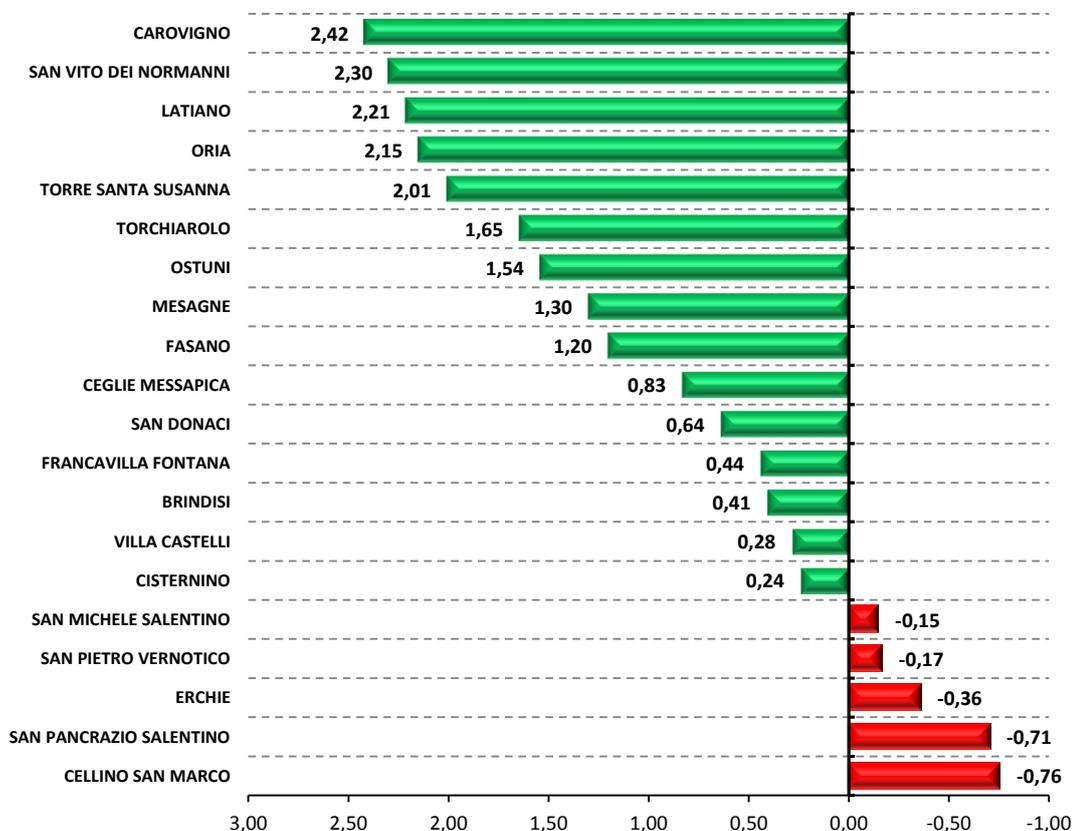
Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Tasso di crescita %
BRINDISI	6.563	5.165	458	431	27	8,9	8,3	0,41
CAROVIGNO	1.814	1.600	113	70	43	7,1	4,4	2,42
CEGLIE MESSAPICA	1.809	1.593	118	103	15	7,4	6,5	0,83
CELLINO SAN MARCO	652	592	41	46	-5	6,9	7,8	-0,76
CISTERNINO	1.239	1.141	64	61	3	5,6	5,3	0,24
ERCHIE	822	765	42	45	-3	5,5	5,9	-0,36
FASANO	4.125	3.711	229	180	49	6,2	4,9	1,20
FRANCAVILLA FONTANA	3.389	2.943	203	188	15	6,9	6,4	0,44
LATIANO	1.387	1.210	76	46	30	6,3	3,8	2,21
MESAGNE	2.405	2.046	144	113	31	7,0	5,5	1,30
ORIA	1.232	1.078	93	67	26	8,6	6,2	2,15
OSTUNI	3.744	3.152	217	160	57	6,9	5,1	1,54
SAN DONACI	627	567	44	40	4	7,8	7,1	0,64
SAN MICHELE SALENTINO	659	603	34	35	-1	5,6	5,8	-0,15
SAN PANCRAZIO SALENTINO	839	759	52	58	-6	6,9	7,6	-0,71
SAN PIETRO VERNOTICO	1.189	1.011	54	56	-2	5,3	5,5	-0,17
SAN VITO DEI NORMANNI	1.683	1.502	121	83	38	8,1	5,5	2,30
TORCHIAROLO	493	438	31	23	8	7,1	5,3	1,65
TORRE SANTA SUSANNA	960	823	61	42	19	7,4	5,1	2,01
VILLA CASTELLI	702	643	41	39	2	6,4	6,1	0,28
<b>Totale</b>	<b>36.333</b>	<b>31.342</b>	<b>2.236</b>	<b>1.886</b>	<b>350</b>	<b>7,1</b>	<b>6,0</b>	<b>0,97</b>

Fonte : elaborazione su dati Stock-View Infocamere

\* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Nel grafico di seguito sono evidenziate le dinamiche dei tassi di crescita su tutto il territorio provinciale, pertinenti al periodo in esame.

Graf. n. 5 Tasso di crescita % Comuni della provincia di Brindisi Anno 2016



**Tab.n.5 Imprese attive suddivise per settore economico. Comuni della provincia di Brindisi Anno 2016**

	Brindisi	Carovigno	Ceglie M.ca	Cellino S.M.	Cisternino	Erchie	Fasano	Francavilla Fontana	Latiano	Mesagne	Oria	Ostuni	San Donaci	San Michele S.	San Pancrazio S.	San Pietro V.co	San Vito N.nni	Torchiarolo	Torre S.S.	Villa Castelli
Agricoltura, silvicoltura pesca	645	539	441	202	262	304	874	567	369	487	250	602	197	173	234	228	373	99	310	199
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	2	0	2	0	6	1	0	2	1	4	0	0	0	0	0	0	1	0
Attività manifatturiere	372	79	104	52	91	56	240	176	71	131	87	229	56	31	60	101	103	43	62	51
Fornitura di energia elettrica, gas	13	0	0	0	0	0	3	0	3	1	0	3	1	0	3	1	3	0	1	0
Fornitura di acqua;.	20	2	1	1	1	4	15	10	1	2	4	5	0	0	4	1	2	1	1	0
Costruzioni	522	240	212	77	208	66	569	296	118	214	141	424	64	85	82	148	213	68	93	109
Comm. all'ingrosso e al dettaglio	1.694	376	437	154	295	216	1.109	1.313	413	641	346	960	144	193	226	290	444	122	203	148
Trasporto e magazzinaggio	153	48	51	7	37	14	85	35	14	56	9	79	7	16	8	13	57	8	10	27
Attività di alloggio e ristorazione	463	144	135	24	98	39	292	160	60	154	71	332	26	39	36	56	94	36	36	43
Servizi di informazione e comunicazione	125	10	9	3	13	2	47	33	11	18	17	47	5	2	4	11	18	4	9	3
Attività finanziarie e assicurative	133	16	22	5	12	13	48	48	14	45	18	47	8	7	12	19	22	6	16	7
Attività immobiliari	113	7	20	6	12	3	30	27	13	22	6	67	4	6	5	7	23	3	5	1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	218	20	29	13	12	9	66	50	19	59	19	69	8	5	17	19	23	5	16	3
Noleggio, ag. di viaggio,	204	32	36	8	20	9	82	56	26	47	38	87	11	10	14	29	34	12	13	7
Istruzione	42	6	6	3	3	4	15	8	9	11	3	12	1	1	1	3	6	2	2	2
Sanità e assistenza sociale	53	9	4	8	8	5	21	15	26	34	9	21	7	8	9	12	9	2	5	9
Attività artistiche, sportive,	82	17	13	5	8	2	37	20	8	19	12	28	5	6	10	12	10	7	8	2
Altre attività di servizi	310	54	71	24	58	19	170	127	35	103	46	136	23	19	34	61	68	20	32	32
Imprese non classificate	2	0	0	0	1	0	2	1	0	0	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>5.165</b>	<b>1.600</b>	<b>1.593</b>	<b>592</b>	<b>1.141</b>	<b>765</b>	<b>3.711</b>	<b>2.943</b>	<b>1.210</b>	<b>2.046</b>	<b>1.078</b>	<b>3.152</b>	<b>567</b>	<b>603</b>	<b>759</b>	<b>1.011</b>	<b>1.502</b>	<b>438</b>	<b>823</b>	<b>643</b>

Fonte : elaborazione su dati Stock-View Infocamere

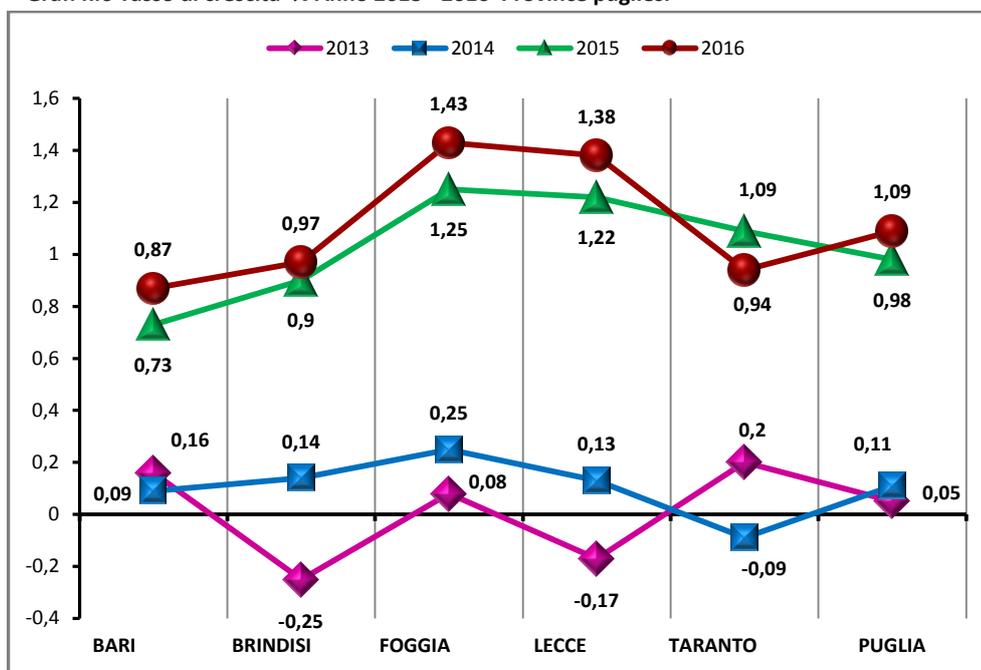
Infine, particolarmente interessante è l'analisi demografica delle imprese nel contesto regionale, lo scenario mostra tassi di crescita positivi per tutte le province; quella maggiormente più vitale nel 2016 è stata Foggia, assestando un tasso di crescita pari all'1,43%, anche Lecce chiude l'anno con un incremento dell'1,38%, a seguire Brindisi 0,97%, Taranto con 0,94% ed infine Bari con 0,87%. La tabella ed il grafico di seguito, illustrano un'analisi delle principali variabili oggetto di indagine.

Tab. n 6 Movimenti demografici e tassi di crescita nelle province pugliesi Anno 2016

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita % 2016	Tasso di crescita % 2015
Bari	151.187	129.607	9.273	7.956	1.317	0,87	0,73
Brindisi	36.333	31.342	2.236	1.886	350	0,97	0,90
Foggia	72.505	64.664	4.652	3.630	1.022	1,43	1,25
Lecce	72.622	63.217	5.283	4.289	994	1,38	1,22
Taranto	48.478	41.341	2.816	2.365	451	0,94	1,09
<b>PUGLIA</b>	<b>381.125</b>	<b>330.171</b>	<b>24.260</b>	<b>20.126</b>	<b>4.134</b>	<b>1,09</b>	<b>0,98</b>

Fonte : Elaborazione su dati Stock-View Infocamere  
\* al netto delle cancellazioni d'ufficio

Graf. n.6 Tasso di crescita % Anno 2013 - 2016 Province pugliesi

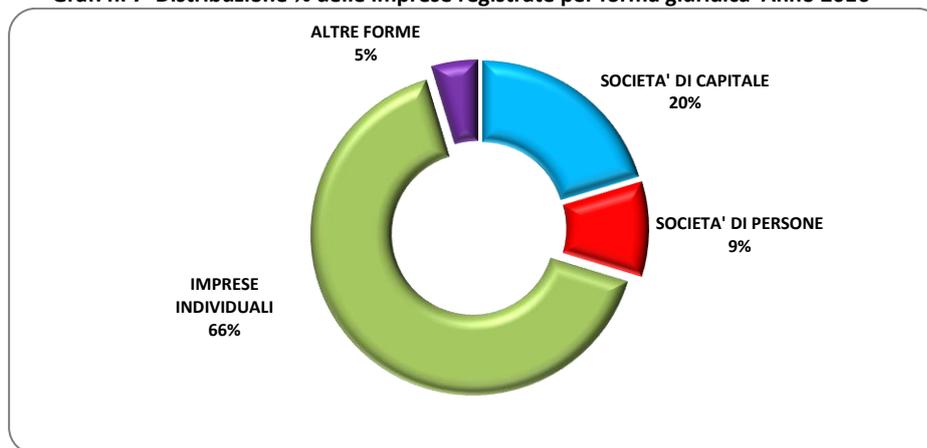


Fonte : elaborazione su dati Stock-View Infocamere

## Le Forme Giuridiche

La struttura produttiva della provincia di Brindisi, dal punto di vista della forma giuridica, è caratterizzata da una netta prevalenza di ditte individuali che rappresentano il 66% delle imprese registrate alla fine del 2016. Si conferma inoltre la tendenza, già in atto da alcuni anni, al progressivo diffondersi delle società di capitali, raggiungendo il 20% del totale delle imprese, mentre il 9% è rappresentato dalle società di persone. Infine, incidono per il 5%. le altre forme giuridiche.

Graf. n. 7 Distribuzione % delle imprese registrate per forma giuridica Anno 2016



L'andamento della serie storica 2010-2016 dimostra che un numero sempre crescente di imprenditori hanno scelto nel corso degli anni di avvalersi della forma societaria di capitali. Infatti nel 2016, il contributo più rilevante al saldo provinciale proviene dalle società di capitale, cresciute di 451 unità. Il dato conferma un orientamento ormai consolidato tra i nuovi imprenditori che per affrontare il mercato ricorrono a forme giuridiche più strutturate capaci non solo di intercettare gli incentivi pubblici messi a loro disposizione ma, soprattutto ad essere più attrattive rispetto a nuovi investitori. Restano in crescita, anche le altre forme con 14 imprese in più., mentre è ancora negativo l'apporto nel 2016 delle ditte individuali, che registra un saldo pari a -98 imprese. Infine, anche le società di persona chiudono l'anno in esame con un bilancio negativo -17 unità.

Tab. n.7 Imprese registrate, iscritte, cessate e saldi per forma giuridica. V.a. Periodo 2010-2016

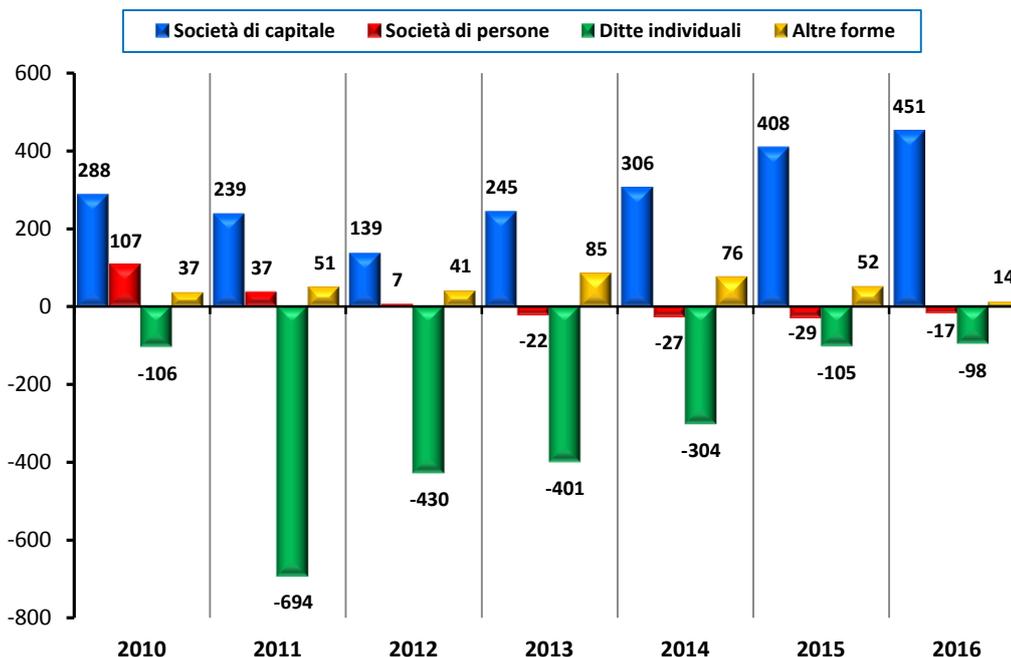
Anno	Forma giuridica	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme
2016	Registrate	36.333	7.384	3.417	23.861	1.671
	Iscritte	2.236	608	103	1.469	56
	Cessazioni	1.886	157	120	1.567	42
	<b>Saldo</b>	<b>350</b>	<b>451</b>	<b>-17</b>	<b>-98</b>	<b>14</b>
2015	Registrate	36.107	6.953	3.467	23.993	1.694
	Iscritte	2.343	568	99	1.586	90
	Cessazioni	2.017	160	128	1.691	38
	<b>Saldo</b>	<b>326</b>	<b>408</b>	<b>-29</b>	<b>-105</b>	<b>52</b>
2014	Registrate	36.026	6.622	3.542	24.133	1.729
	Iscritte	2.272	469	131	1.569	103
	Cessazioni *	2.221	163	158	1.873	27
	<b>Saldo</b>	<b>51</b>	<b>306</b>	<b>-27</b>	<b>-304</b>	<b>76</b>
2013	Registrate	36736	6351	3751	24.788	1846
	Iscritte	2401	418	148	1.700	135
	Cessazioni *	2494	173	170	2.101	50
	<b>Saldo</b>	<b>-93</b>	<b>245</b>	<b>-22</b>	<b>-401</b>	<b>85</b>
2012	Registrate	36.914	6.121	3.816	25.198	1.779
	Iscritte	2.378	324	201	1.764	89
	Cessazioni *	2.621	185	194	2.194	48
	<b>Saldo</b>	<b>-243</b>	<b>139</b>	<b>7</b>	<b>-430</b>	<b>41</b>
2011	Registrate	37.304	5.990	3.854	25.683	1.777
	Iscritte	2.309	368	205	1.642	94
	Cessazioni *	2.676	129	168	2.336	43
	<b>Saldo</b>	<b>-367</b>	<b>239</b>	<b>37</b>	<b>-694</b>	<b>51</b>
2010	Registrate	37.768	5.750	3.842	26.375	1.801
	Iscritte	2.502	402	263	1.744	93
	Cessazioni *	2.176	114	156	1.850	56
	<b>Saldo</b>	<b>326</b>	<b>288</b>	<b>107</b>	<b>-106</b>	<b>37</b>

Fonte : elaborazione su dati Stock-View Infocamere

\* al netto delle cancellazioni d'ufficio

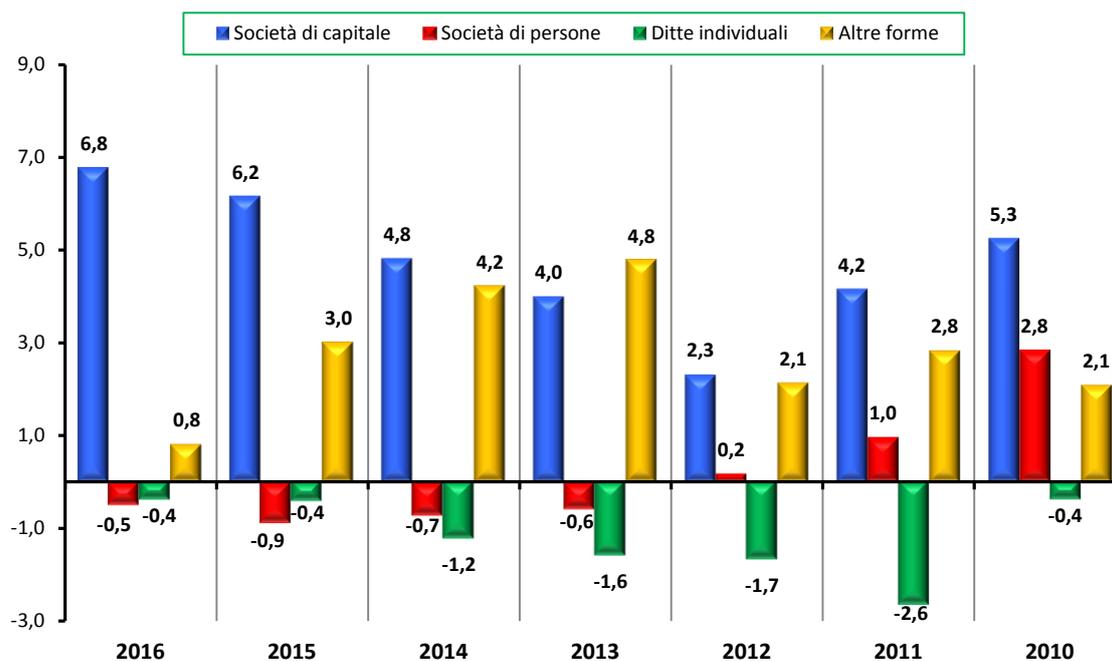
Il grafico sottostante espone l'evoluzione dei saldi delle imprese suddivise per forma giuridica, nell'arco temporale 2010 – 2016, nella provincia di Brindisi.

Graf. n. 8 Saldo v.a. delle imprese suddivise per forma giuridica . Periodo 2010 - 2016



Come si evince dalla presentazione dei grafici, l'andamento del tasso di crescita delle imprese provinciali per forma giuridica, propone tendenze già note. Nel 2016 le società di capitale (+6,8%) sono cresciute maggiormente delle altre forme (+0,8%), mentre permane il tasso di decrescita sia per le ditte individuali (-0,4%) che per le società di persone (-0,5%).

Graf. n. 9 Tasso di crescita % delle forme giuridiche. Periodo 2010 - 2016



## Le imprese artigiane

Al 31 dicembre 2016 risultano registrate all' Albo delle imprese artigiane di Brindisi 7.054 imprese (su un totale di 36.333), pari al 19,% del tessuto imprenditoriale locale.

L'analisi dei dati attestano le difficoltà ancora persistenti del settore artigiano nel suo complesso; il comparto pugliese chiude il periodo di osservazione con una perdita di 989 unità, corrispondente ad un tasso di crescita pari a -1,38%.

Anche le dinamiche imprenditoriali brindisine subiscono una battuta d'arresto; il saldo complessivo tra nuove iscrizioni e cessazioni d'impresa artigiane( al netto delle cancellate d'ufficio) si colloca a -131 unità, determinato da 470 nuove iscrizioni a fronte di 564 cessazioni ed un relativo tasso di crescita pari a -1,31% .

Sul fronte nazionale il bilancio tra imprese "nate e cessate" si traduce con un tasso di crescita pari a -1,16%.

La tabella sottostante evidenzia i movimenti demografici sul territorio provinciale, regionale e nazionale, pertinenti al periodo in esame.

**Tab.n. 8.- Andamento demografico delle imprese artigiane per area geografica . Anno 2016**

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % 2016	Tasso di crescita % 2015
<b>Brindisi</b>	7.054	7.012	470	564	-94	-1,31	-1,55
<b>Puglia</b>	70.189	69.591	4.014	5.003	-989	-1,38	-1,44
<b>Italia</b>	1.342.389	1.331.396	82.995	98.806	-15.811	-1,16	-1,37

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere

\* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

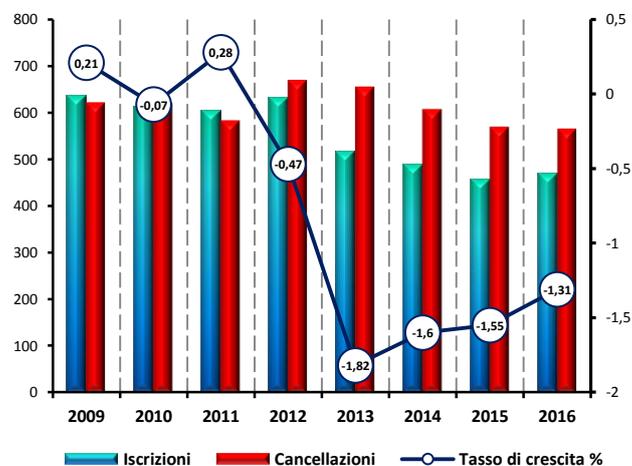
La serie storica delle imprese artigiane registrate nell'arco temporale 2009-2016, mette in evidenza la progressiva erosione subita dal comparto in questione nella provincia di Brindisi, che nel suo complesso, conta 576 artigiani in meno tra 2009 ed il 2016.

L'analisi degli ultimi otto anni, segnala il 2016 per il miglior risultato sul versante chiusure (564), mentre il dato sulle iscrizioni segna il minimo storico della serie in esame con 470 unità (dopo il 2015), con una diminuzione del 26% rispetto al picco di fine 2009.

**Tab n. 9 Andamento imprese artigiane Periodo 2009-2016**

Anno	Imprese artigiane	Iscrizioni	Cancellazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di crescita %
<b>2009</b>	7.630	636	620	16	0,21
<b>2010</b>	7.620	613	618	-5	-0,07
<b>2011</b>	7.631	603	582	21	0,28
<b>2012</b>	7.589	632	668	-36	-0,47
<b>2013</b>	7.446	516	654	-138	-1,82
<b>2014</b>	7.295	487	606	-119	-1,60
<b>2015</b>	7.168	455	568	-113	-1,55
<b>2016</b>	7.054	470	564	-94	-1,31

**Graf. n.10 iscrizioni ,cessazioni, tasso di crescita % Periodo 2009 -2016**



L'evoluzione complessiva del comparto nel corso dell'anno 2016, evidenzia una diminuzione del numero delle imprese registrate, con un saldo tra iscrizioni e cessazioni pari a -98 artigiani. Il bilancio negativo dell'universo artigiano è il risultato del rallentamento di tutte le componenti del macro-settore: delle costruzioni (-38 unità), delle attività manifatturiere (-34 unità) del settore del commercio (-19 unità) e dell'agricoltura (-11 unità). Incrementano invece, le proprie consistenze numeriche le altre attività di servizi (+10 unità), le attività noleggio, agenzia viaggi (+9 unità).

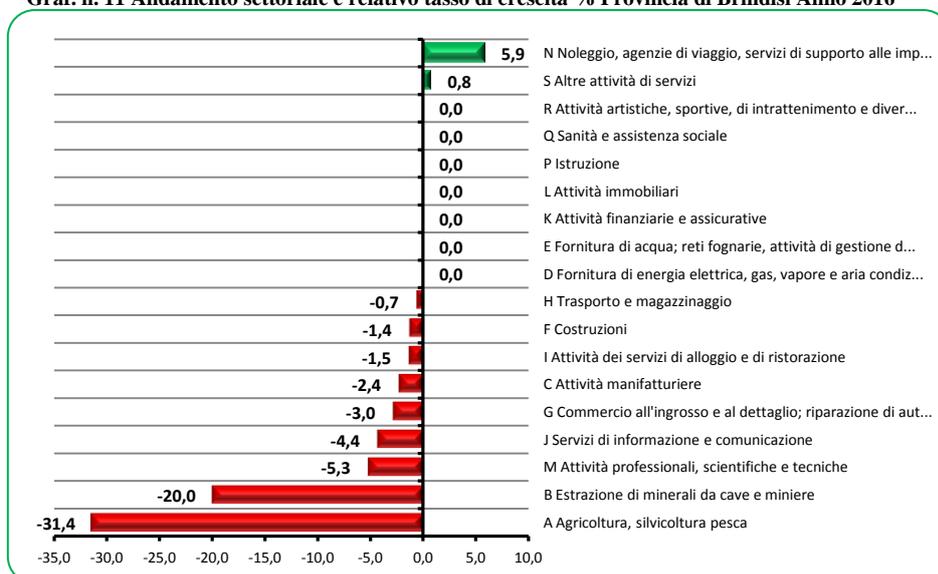
Tab.n. 10 Andamento demografico imprese artigiane per attività economica . Anno 2016

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
A Agricoltura, silvicoltura pesca	33	33	3	14	-11
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	4	0	1	-1
C Attività manifatturiere	1.366	1.354	52	86	-34
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	23	23	1	1	0
F Costruzioni	2.659	2.642	227	265	-38
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	628	626	19	38	-19
H Trasporto e magazzinaggio	383	380	13	16	-3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	267	266	28	32	-4
J Servizi di informazione e comunicazione	43	42	6	8	-2
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0	0	0
L Attività immobiliari	1	1	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	142	142	7	15	-8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	162	161	21	12	9
P Istruzione	20	20	0	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	13	13	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	26	26	3	3	0
S Altre attività di servizi	1.275	1.274	83	73	10
X Imprese non classificate	7	4	7	0	7
<b>Totale</b>	<b>7.054</b>	<b>7.012</b>	<b>470</b>	<b>564</b>	<b>-94</b>

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere  
\* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Nel grafico a seguire sono evidenziate le dinamiche dei tassi di crescita delle imprese artigiane per settore economico, pertinenti al periodo in esame.

Graf. n. 11 Andamento settoriale e relativo tasso di crescita % Provincia di Brindisi Anno 2016



Alla luce della forma giuridica adottata, il calo delle imprese artigiane su base annua non ha toccato le società di capitale, che nel periodo in esame, hanno avuto un incremento del (+ 7,96% +23 unità) mentre, calano le altre forme giuridiche quali: le società di persone (-4,07% -31 unità), le imprese individuali baricentro dell'imprenditoria artigiana, ridotte dell'(1,30% -79 unità) inoltre, chiudono il 2016 con un incremento negativo le società cooperative (- 12,5% -6 unità), ed i consorzi (-11,1% -1 unità).

**Tab.n. 11 Nati – Mortalità delle imprese artigiane per natura giuridica Anno 2016**

FORMA GIURIDICA	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % Anno 2016	Tasso di crescita % Anno 2015	Tasso di crescita % Anno 2014
SOCIETA' DI CAPITALE	313	306	52	29	23	7,96	2,87	3,35
SOCIETA' DI PERSONE	725	713	21	52	-31	-4,07	-2,54	-2,70
IMPRESE INDIVIDUALI	5.966	5.951	395	474	-79	-1,30	-1,62	-1,65
COOPERATIVE	42	34	2	8	-6	-12,5	-2,0	-3,77
CONSORZI	8	8	0	1	-1	-11,1	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>7.054</b>	<b>7.012</b>	<b>470</b>	<b>564</b>	<b>-94</b>	<b>-1,31</b>	<b>-1,55</b>	<b>-1,60</b>

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

Per quanto concerne le dinamiche territoriali; Fasano presenta, in valore assoluto, il più elevato numero di imprese artigiane sia registrate (1.009) che attive (1.007), seguita dal comune capoluogo (con 887 imprese registrate e 880 imprese attive) .

La gemmazione d'impresa più elevata si registra nei comuni di:Brindisi con (70 imprese;15% sul totale), seguita dal comune di Fasano ( 62 imprese;13 % sul totale), Ostuni (47 imprese; 10% sul totale), San Vito N.nni ( 43 nuove imprese ; 9% il peso sul totale).

Sul fronte della crescita, il comune di Latiano registra la *performance* positiva più elevata dell'hinterland brindisino (+3,21%), fanalino di coda è il comune di San Donaci con un tasso di crescita pari a (-5%).

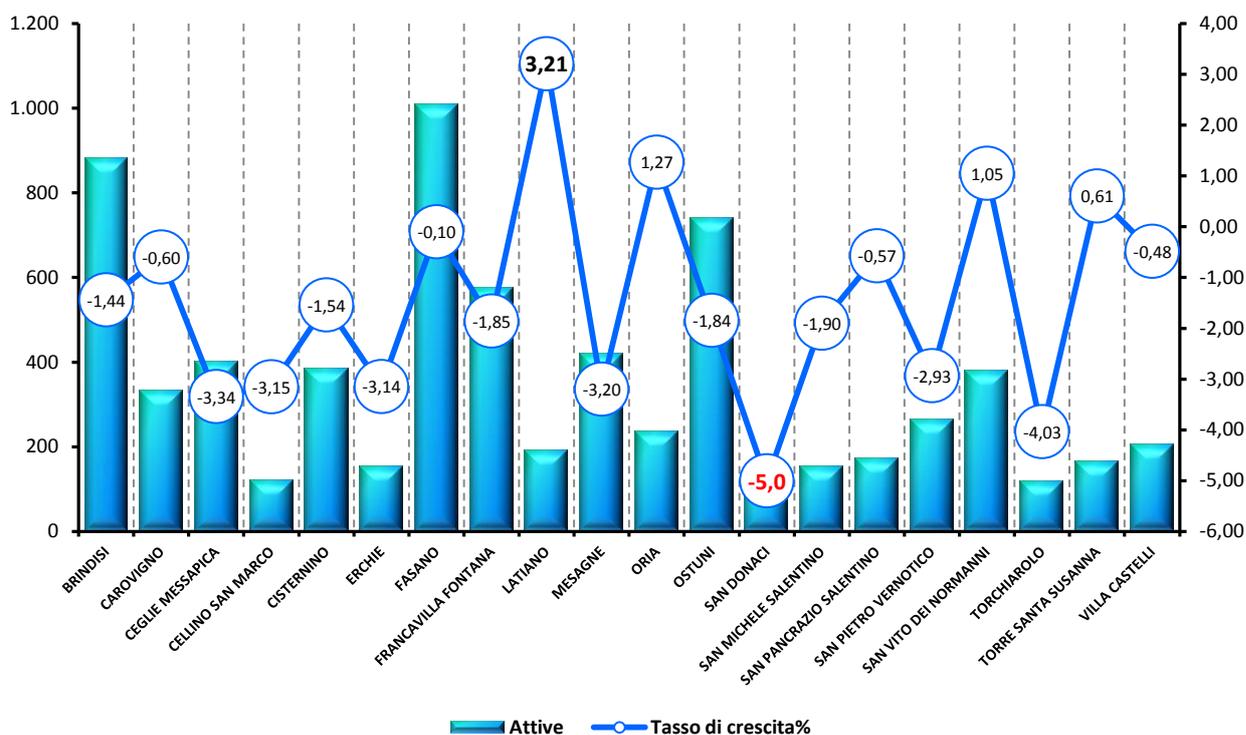
**Tab.n.12 Imprese artigiane, registrate, iscritte, cessate, attive, tasso di natalità,mortalità crescita suddivise per territorio Anno 2016**

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Tasso di crescita %
BR comune non classificato	4	4	0	0	0	0	0	0
BRINDISI	887	880	70	83	-13	8,0	9,4	-1,44
CAROVIGNO	334	331	21	23	-2	6,3	6,9	-0,60
CEGLIE MESSAPICA	402	401	24	38	-14	6,0	9,5	-3,34
CELLINO SAN MARCO	122	121	6	10	-4	5,0	8,3	-3,15
CISTERNINO	384	383	15	21	-6	3,9	5,5	-1,54
ERCHIE	154	153	11	16	-5	7,2	10,5	-3,14
FASANO	1.009	1.007	62	63	-1	6,2	6,3	-0,10
FRANCAVILLA FONTANA	579	575	35	46	-11	6,1	8,0	-1,85
LATIANO	192	191	16	10	6	8,4	5,2	3,21
MESAGNE	424	420	24	38	-14	5,7	9,0	-3,20
ORIA	238	237	25	22	3	10,5	9,3	1,27
OSTUNI	746	740	47	61	-14	6,4	8,2	-1,84
SAN DONACI	114	114	2	8	-6	1,8	7,0	-5,0
SAN MICHELE SALENTINO	154	153	7	10	-3	4,6	6,5	-1,90
SAN PANCRAZIO SALENTINO	174	173	14	15	-1	8,1	8,7	-0,57
SAN PIETRO VERNOTICO	265	264	10	18	-8	3,8	6,8	-2,93
SAN VITO DEI NORMANNI	383	378	43	39	4	11,4	10,3	1,05
TORCHIAROLO	119	119	8	13	-5	6,7	10,9	-4,03
TORRE SANTA SUSANNA	165	164	16	15	1	9,8	9,1	0,61
VILLA CASTELLI	205	204	14	15	-1	6,9	7,4	-0,48
<b>Totale</b>	<b>7.054</b>	<b>7.012</b>	<b>470</b>	<b>564</b>	<b>-94</b>	<b>6,7</b>	<b>8,0</b>	<b>-1,31</b>

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere

\* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Graf.n 12 - Imprese artigiane tasso di natalità, mortalità,crescita suddivise per territorio



Nel contesto regionale, il rallentamento del comparto artigiano interessa complessivamente tutte le provincie pugliesi, che nel periodo in esame perdono 989 unità al netto dei provvedimenti d'ufficio, generando un tasso di crescita pari a -1,38%, mentre scandagliando nel dettaglio provinciale, Foggia spicca per il netto peggioramento nella dinamica della crescita (-1,57%), seguita da Bari (-1,43%), Lecce (-1,55%), Brindisi (-1,31%) ed infine Taranto (-1,06%).

Tab. n. 13 Andamento demografico delle imprese artigiane per provincia. Anno 2016

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
Bari	28.425	28.049	1.471	1.890	-419	-1,43
Brindisi	7.054	7.012	470	564	-94	-1,31
Foggia	9.425	9.358	526	676	-150	-1,57
Lecce	17.826	17.739	1.103	1.349	-246	-1,35
Taranto	7.459	7.433	444	524	-80	-1,06
<b>Puglia</b>	<b>70.189</b>	<b>69.591</b>	<b>4.014</b>	<b>5.003</b>	<b>-989</b>	<b>-1,38</b>

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere  
 \* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

## L'imprenditoria giovanile

Un contributo importante al sistema economico arriva dalle imprese giovanili <sup>2</sup>, al 31 dicembre 2016 si sono iscritte alla Camera di Commercio di Brindisi 769 imprese giovanili, a fronte di 379 cessazioni, con un saldo positivo pari a 390 unità. Nella ripartizione territoriale l'indice di imprenditorialità giovanile in provincia di Brindisi si attesta al 12,1%, decisamente superiore all'indice nazionale (10,4%) ed a quello regionale (12,0%).

Il tasso di crescita delle imprese giovanili locali è pari a (+8,7%) a fronte di un omologo (+9,5%) rilevato in Puglia, mentre l'Italia attesta una crescita degli "under 35" del (+10,2%).

**Tab.n 14 Demografia delle imprese giovanili per area geografica Anno 2016**

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Indice imprenditorialità giovanile *	Tasso di crescita %
<b>Brindisi</b>	4.319	3.788	769	379	390	12,1	8,7
<b>Puglia</b>	44.931	39.515	8.037	3.661	4376	12,0	9,5
<b>Italia</b>	608.240	534.272	114.081	50.435	63.646	10,4	10,2

Fonte : Ns elaborazione su dati Stock-View Infocamere

\* al netto delle cancellazioni d'ufficio

In Puglia, tra le province più popolate da imprese giovanili spicca la città di Bari (17.318), segue Lecce (9.492) e Foggia (8.431), mentre nel gruppo di coda riscontriamo le province di Taranto (5.371) e Brindisi (4.319).

**Tab.n 15 Demografia delle imprese giovanili per province pugliesi Anno 2016**

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita % 2016	Indice imprenditorialità giovanile % *
Bari	17.318	15.320	2.985	1.404	1.581	8,8	11,8
Brindisi	4.319	3.788	769	379	390	8,7	12,1
Foggia	8.431	7.490	1.512	642	870	10,2	11,6
Lecce	9.492	8.355	1.773	805	968	9,9	13,2
Taranto	5.371	4.562	998	431	567	10,4	11,0
<b>PUGLIA</b>	<b>44.931</b>	<b>39.515</b>	<b>8.037</b>	<b>3.661</b>	<b>4.376</b>	<b>9,5</b>	<b>12,0</b>

Fonte : Ns elaborazione su dati Stock-View Infocamere

\* al netto delle cancellazioni d'ufficio

<sup>2</sup> Imprenditoria giovanile: le ditte individuali il cui titolare abbia meno di 35 anni ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci abbia meno di 35 anni oppure le società di capitali in cui la media dell'età dei soci e degli amministratori sia inferiore allo stesso limite di età.

\*L'indice di imprenditorialità giovanile è il rapporto tra le imprese giovanili attive e il totale delle sedi d'impresa attive.

La tabella n.16 analizza il peso dell'imprenditorialità giovanile sul totale delle imprese registrate, suddivise per settore economico. Nel complesso, i settori nei quali si concentra maggiormente l'attenzione degli "under 35" sono in valore assoluto: il commercio con 1.474 imprese (pari al 34,1% del totale delle imprese giovanili), le costruzioni con 513 aziende (11,9% del totale), le attività di servizi alloggio e ristorazione con 475 aziende (11%), l'agricoltura 421 imprese (ovvero il 9,7% guidate da giovani).

Al contrario, incidenze basse di imprese giovanili si riscontrano nei settori: del manifatturiero dove solo il (3,8%) delle aziende sono condotte da giovani imprenditori, nelle attività finanziarie (2,2%), professionali (1,9%) ed artistiche e sportive (1,4%).

Tab. n. 16 Distribuzione settoriale delle imprese giovanili Anno 2016

Settore	Totale imprese giovanili 2016		Totale imprese 2016		Indice di imprenditorialità giovanile %
	Registrate v.a.	Peso %	Registrate v.a.	Peso %	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	421	9,7	7.469	20,6	5,7
B Estrazioni di minerali da cava	1	0,0	24	0,1	4,8
C Attività manifatturiere	166	3,8	2.582	7,1	7,2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	1	0,0	37	0,1	3,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	5	0,1	88	0,2	6,7
F Costruzioni	513	11,9	4.537	12,5	12,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.474	34,1	10.627	29,2	14,6
H Trasporto e magazzinaggio	93	2,2	834	2,3	11,9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	475	11,0	2.623	7,2	18,9
J Servizi di informazione e comunicazione	54	1,3	457	1,3	13,8
K Attività finanziarie e assicurative	94	2,2	537	1,5	18,1
L Attività immobiliari	41	0,9	441	1,2	10,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	80	1,9	765	2,1	11,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	119	2,8	888	2,4	14,2
P Istruzione	11	0,3	150	0,4	7,9
Q Sanità e assistenza sociale	24	0,6	301	0,8	8,8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	61	1,4	347	1,0	19,0
S Altre attività di servizi	288	6,7	1.486	4,1	19,9
X Imprese non classificate	398	9,2	2.140	5,9	22,2
<b>TOTALE</b>	<b>4.319</b>	<b>100,0</b>	<b>36.333</b>	<b>100,0</b>	<b>12,1</b>

Fonte :Ns elaborazione su dati Stock-View Infocamere

Il bilancio positivo del 2016 lo si deve soprattutto ai giovani imprenditori, che chiudono l'anno con 390 imprese in più ed in crescita rispetto al 2015 dell'8,7% .

Saldo positivo in quasi tutti gli ambiti di attività, fatta eccezione per i servizi di informazione e comunicazione (-6 unità), le attività manifatturiere (-2 unità), la ristorazione ed alloggio (-3 unità), l'istruzione (-3) e le attività artistiche (-1).

Il settore più dinamico in termini di nuove imprese è quello del commercio che contribuisce con 223 unità ( ed una crescita del 4,2%), bene anche il settore agricolo con 52 unità in più (+8,1%).

**Tab. n.17.-Andamento demografico imprese giovanili . Anno 2016 - Provincia di Brindisi**

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	421	421	52	17	35	8,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	0	0	0	0,0
C Attività manifatturiere	166	159	7	9	-2	-1,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz	1	1	0	0	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	5	5	1	0	1	16,7
F Costruzioni	513	493	74	45	29	5,4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.474	1.423	223	159	64	4,2
H Trasporto e magazzinaggio	93	87	3	3	0	0,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	475	443	58	61	-3	-0,6
J Servizi di informazione e comunicazione	54	54	6	12	-6	-9,7
K Attività finanziarie e assicurative	94	94	20	9	11	12,8
L Attività immobiliari	41	39	4	0	4	11,1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	80	75	11	6	5	5,6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	119	110	14	11	3	2,3
P Istruzione	11	11	0	3	-3	-21,4
Q Sanità e assistenza sociale	24	24	0	0	0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	61	59	3	4	-1	-1,5
S Altre attività di servizi	288	287	36	17	19	6,9
X Imprese non classificate	398	2	257	23	234	54,5
<b>Totale</b>	<b>4.319</b>	<b>3.788</b>	<b>769</b>	<b>379</b>	<b>390</b>	<b>8,7</b>

Fonte : Ns elaborazione su dati Stock-View Infocamere

\* al netto delle cancellazioni d'ufficio

## L'imprenditoria straniera

Per imprese "straniere" s'intendono quelle unità produttive la cui titolarità è attribuibile a persone non nate in Italia, che detengono almeno il 50% delle quote di proprietà e/o delle cariche amministrative, secondo la tipologia d'impresa.

La mappa dell'imprenditoria straniera a fine dicembre 2016, conta in provincia di Brindisi complessivamente 1.456 imprese; di cui 1.333 attive, i dati evidenziano in termini assoluti 148 iscrizioni a fronte di 97 cessazioni con un saldo positivo di 51 unità ed un relativo tasso di crescita pari a (+3,61%).

Nel 2016, questo segmento ormai strutturale del tessuto economico nazionale è cresciuto ad un ritmo del 4,13% a livello nazionale e del 3,68% a livello regionale.

**Tab. n.18 Andamento demografico imprese straniere Anno 2016**

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
<b>Brindisi</b>	1.456	1.333	148	97	51	3,61
<b>Puglia</b>	18.784	17.334	1.904	1.237	667	3,68
<b>Italia</b>	571.255	514.061	61.074	38.366	22.738	4,13

Fonte : Ns elaborazione su dati Stock-View Infocamere

\* al netto delle cancellazioni d'ufficio

Nel panorama regionale, la concentrazione maggiore in termini assoluti di imprenditori stranieri continua a registrarsi nelle province più grandi ed a più elevata presenza di attività imprenditoriali quali Bari (5.676) e Lecce (7.204); mentre sul fronte della crescita è la provincia di Foggia a tenere le redini (6,4%), a seguire Lecce (4,42%), Taranto (3,99%), Brindisi (3,61%) ed infine Bari (1,39%).

**Tab. n. 19 Andamento demografico imprese straniere Province pugliesi anno 2016**

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita%
<b>Bari</b>	5.676	5.160	523	445	78	1,39
<b>Brindisi</b>	1.456	1.333	148	97	51	3,61
<b>Foggia</b>	2.926	2.689	332	157	175	6,40
<b>Lecce</b>	7.204	6.779	754	449	305	4,42
<b>Taranto</b>	1.522	1.373	147	89	58	3,99

Fonte : Ns elaborazione su dati Stock-View Infocamere

\* al netto delle cancellazioni d'ufficio

Di seguito si presenta una breve disamina inerente le attività imprenditoriali stranieri e facendo riferimento, in particolare, ai dati concernenti le variabili più rilevanti che ne connotano natura e dinamica.

Nella provincia brindisina, più della metà delle stesse appartiene al settore del "commercio all'ingrosso e al dettaglio" (736 imprese), seguite dal settore delle "costruzioni" (198 imprese) dalle "attività dei servizi di alloggio e ristorazione (109 imprese), e dalle "attività manifatturiere" (71 imprese).

Esaminando la composizione settoriale delle attività imprenditoriali gestite dagli stranieri, emerge che oltre il 70% si concentra nei tre settori sopra indicati ed in particolare:

- commercio (51%);
- costruzioni (14%);
- alloggio e ristorazione (7%)

**Tab. n.20 Demografia imprese straniere per settore attività. Anno2016**

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Incidenza % imprese registrate straniere sul totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	84	82	5	2	3	5,77
C Attività manifatturiere	71	67	0	1	-1	4,88
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	0	0	0	0,07
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	2	0	0	0	0,14
F Costruzioni	198	187	25	18	7	13,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	736	725	58	54	4	50,6
H Trasporto e magazzinaggio	16	15	0	0	0	1,10
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	109	104	7	7	0	7,49
J Servizi di informazione e comunicazione	16	16	4	4	0	1,1
K Attività finanziarie e assicurative	8	8	1	2	-1	0,55
L Attività immobiliari	9	9	0	0	0	0,62
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	25	24	1	0	1	1,72
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	29	28	1	0	1	1,99
P Istruzione	1	1	0	0	0	0,07
Q Sanità e assistenza sociale	6	5	0	0	0	0,41
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	5	2	0	0	0	0,34
S Altre attività di servizi	58	57	3	5	-2	3,98
X Imprese non classificate	82	0	43	4	39	5,63
<b>Totale</b>	<b>1.456</b>	<b>1.333</b>	<b>148</b>	<b>97</b>	<b>51</b>	<b>100,0</b>

Fonte :Ns elaborazione su dati Stock-View Infocamere  
\* al netto delle cancellazioni d'ufficio

Delle 1.456 imprese straniere registrate, 566 appartengono ad imprenditori di nazionalità comunitaria, mentre i restanti 890 sono imprese extracomunitarie.

La maggior parte delle imprese sia comunitarie che extracomunitarie si concentra nei settori del commercio e delle costruzioni.

**Tab.n. 21 Imprese straniere registrate suddivise per nazionalità e settore economico Anno 2016 Provincia Brindisi**

Settore	Comunitaria	Extra - comunitaria
A Agricoltura, silvicoltura pesca	57	27
C Attività manifatturiere	31	40
D Fornitura di energia elettrica, gas	0	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1
F Costruzioni	95	103
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	165	571
H Trasporto e magazzinaggio	9	7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	71	35
J Servizi di informazione e comunicazione	8	8
K Attività finanziarie e assicurative	4	4
L Attività immobiliari	6	3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	13	11
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	14	15
Q Sanità e assistenza sociale	4	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	3	2
S Altre attività di servizi	38	20
X Imprese non classificate	47	40
<b>TOTALE</b>	<b>566</b>	<b>890</b>

Fonte :Ns elaborazione su dati Stock-View Infocamere

## L'imprenditoria femminile

Un profilo imprenditoriale che negli ultimi anni ha assunto un notevole spessore all'interno del tessuto economico–produttivo, è senza dubbio quello delle aziende femminili, ovvero tutte le imprese con titolare donna o dove la percentuale di partecipazione femminile tra soci o amministratori è superiore al 50%.

Alla data del 31 dicembre 2016 le imprese femminili annotate al registro imprese della Camera di Commercio di Brindisi sono 8.320 (di cui 7.367 attive) in aumento rispetto al 31 dicembre 2015 (erano 8.270).

L'analisi evidenzia che, in provincia di Brindisi la concentrazione delle imprese in "rosa" è pari al (22,9%), simile il dato regionale (23%), mentre a livello nazionale l'incidenza scende al (21,8%).

Il tasso di crescita delle imprese femminili evidenzia, nel periodo in esame la miglior performance a livello regionale (+1,6%), mentre in ambito locale registra una crescita del 1,2% infine, a livello nazionale le imprese in "rosa" sono cresciute dell' 1%.

**Tab.n.22 Andamento imprese femminili nella provincia di Brindisi Anno 2016**

	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso** di femminilizzazione%	Tasso di crescita % 2016	Tasso di crescita % 2015
<b>Brindisi</b>	8.320	7.367	658	559	99	22,9	1,2	1,8
<b>Puglia</b>	87.469	78.051	7.131	5.763	1.368	23,0	1,6	1,7
<b>Italia</b>	1.321.862	1.158.632	101.200	88.225	12.975	21,8	1,0	1,1

Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

\* al netto delle cancellazioni d'ufficio

**Tab.n. 23 Andamento delle imprese femminili per settore attività economica Anno 2016**

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di femminilizzazione %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.937	85	76	9	25,9
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	0	0	0	25,0
C Attività manifatturiere	409	8	32	-24	15,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	6	0	0	0	16,2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	13	0	0	0	14,8
F Costruzioni	266	10	13	-3	5,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2.595	158	248	-90	24,4
H Trasporto e magazzinaggio	107	2	5	-3	12,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	745	47	58	-11	28,4
J Servizi di informazione e comunicazione	105	4	10	-6	23,0
K Attività finanziarie e assicurative	148	20	20	0	27,6
L Attività immobiliari	109	1	2	-1	24,7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	146	13	13	0	19,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	241	17	15	2	27,1
P Istruzione	50	1	1	0	33,3
Q Sanità e assistenza sociale	124	1	0	1	41,2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	89	6	7	-1	25,6
S Altre attività di servizi	729	45	44	1	49,1
X Imprese non classificate	495	240	15	225	23,1
<b>Totale</b>	<b>8.320</b>	<b>658</b>	<b>559</b>	<b>99</b>	<b>22,9</b>

Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

\* al netto delle cancellazioni d'ufficio

\*\* Il tasso di femminilizzazione è il rapporto tra le imprese femminili ed il totale delle imprese

La tabella 23 focalizza l'analisi sulla ripartizione delle "imprese femminili" nell'ambito dei diversi settori di attività economica .

Al fine di misurare il contributo delle donne nel mondo imprenditoriale è opportuno valutare l'incidenza percentuale delle imprese femminili sul totale delle imprese (*tasso di femminizzazione*). In quest'ottica le imprese femminili continuano a mostrare una predilezione per le attività di servizi (49,1%), la sanità (41,2%) e l'istruzione (33,3%). Degno di rilievo tuttavia, è anche l'impegno femminile nelle attività di alloggio e ristorazione (28,4% sul totale imprese), nei servizi di supporto alle imprese, (27,1%), incidono sull'agricoltura con il (25,9%), nelle attività finanziarie e assicurative (27,6%) nel commercio (24,4%), inoltre, pesano per il 15,8% sulle attività manifatturiere.

La tabella a seguire riporta la composizione delle imprese attive per settore di attività economica e la variazione percentuale rispetto alle imprese attive al 31 dicembre 2015.

Il dato totale per il 2016 attesta 40 imprese attive in più rispetto al 2015, ed una variazione percentuale pari a (+0,5%).

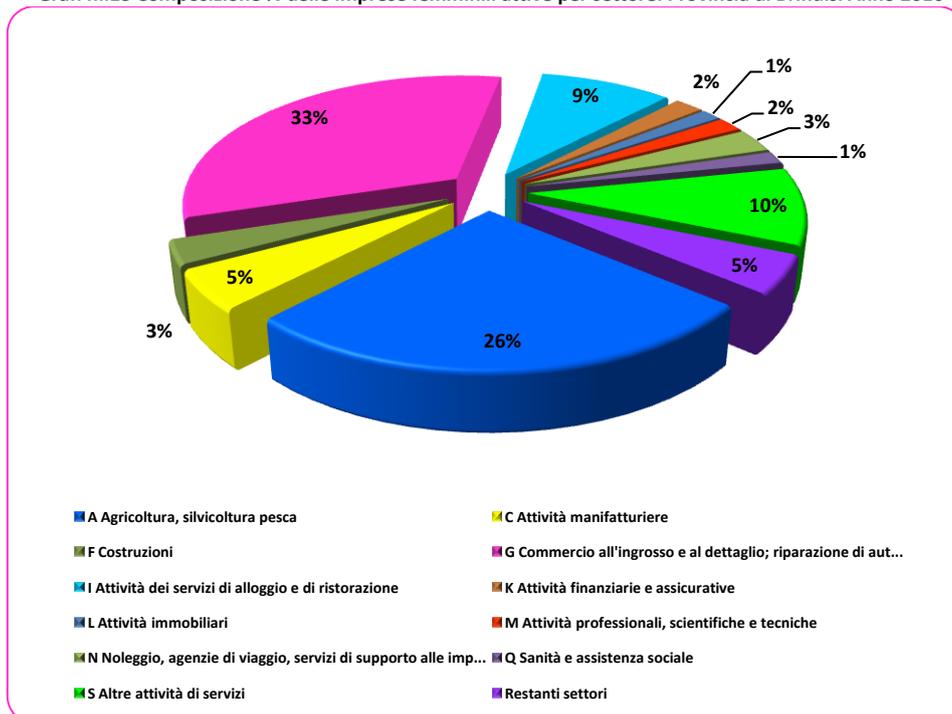
Le maggiori specializzazioni produttive delle imprese femminili interessano il commercio (2.408 imprese attive, in calo dell'1,9%), l'agricoltura (1.923 +1,1%), significativa la presenza femminile nel settore della ristorazione (684 imprese attive, in aumento del 5,2%), dei servizi (707 imprese attive, in aumento dello 3,1%) e del manifatturiero (363 imprese attive; in diminuzione del 3,2%).

**Tab. n. 24 – Andamento delle imprese femminili attive per settore confronto 2016 - 2015 Provincia di Brindisi**

Settore	Attive 2016	Attive 2015	Var. assoluta	Var.% 2016/2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.923	1.903	20	1,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	6	0	0
C Attività manifatturiere	363	375	-12	-3,2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	6	5	1	20,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	12	11	1	9,1
F Costruzioni	219	223	-4	-1,8
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2.408	2.455	-47	-1,9
H Trasporto e magazzinaggio	96	95	1	1,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	684	650	34	5,2
J Servizi di informazione e comunicazione	95	93	2	2,2
K Attività finanziarie e assicurative	148	142	6	4,2
L Attività immobiliari	104	104	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	131	125	6	4,8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	218	213	5	2,3
P Istruzione	48	48	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	113	109	4	3,7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	83	80	3	3,8
S Altre attività di servizi	707	686	21	3,1
X Imprese non classificate	3	4	-1	-25,0
<b>Totale</b>	<b>7.367</b>	<b>7.327</b>	<b>40</b>	<b>0,5</b>

Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

Graf. n.13 Composizione % delle imprese femminili attive per settore. Provincia di Brindisi Anno 2016

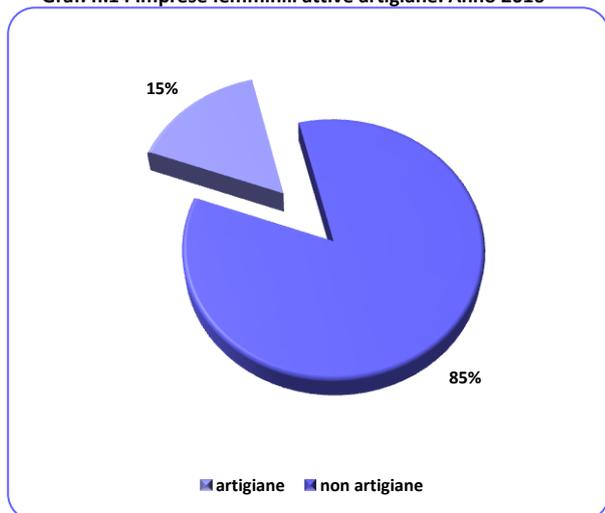


Sono 1.140 le imprese femminili attive a carattere *artigianale* ovvero il 15% del totale imprese femminili attive. Le imprese artigiane “rosa” si concentrano per lo più nelle altre attività di servizi (57%), nell’attività manifatturiera (20%) e nei servizi di alloggio e ristorazione (6%).

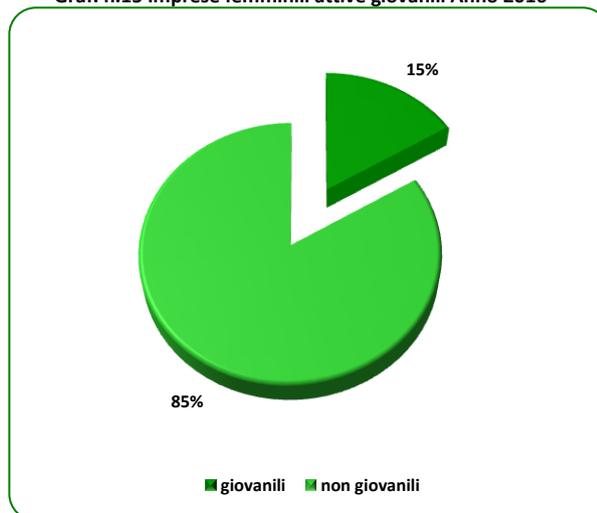
La mappa dell’imprenditoria femminile attiva *giovane* a fine dicembre 2016, conta in provincia di Brindisi 1.111 imprese ovvero il 15% del totale delle imprese femminili attive.

Dal punto di vista settoriale, il 66% delle imprese femminili giovani opera nel settore dei servizi, il 7% delle imprese in “rosa” under 35 sceglie le attività più tradizionali quali alloggio e ristorazione, solo il 2% predilige il settore del commercio.

Graf. n.14 Imprese femminili attive artigiane. Anno 2016



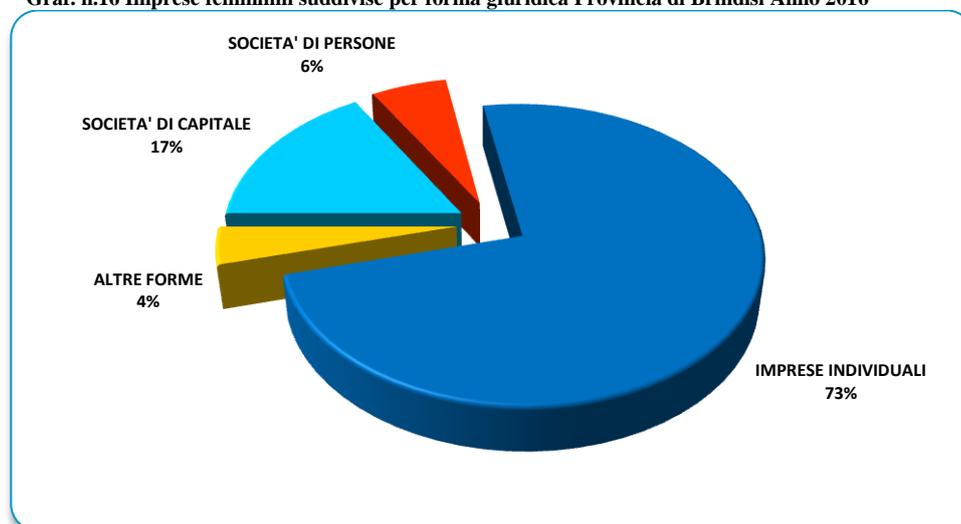
Graf. n.15 Imprese femminili attive giovani Anno 2016



Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

L'analisi delle forme giuridiche mette in evidenza come le imprenditrici brindisine, siano orientate verso una struttura giuridica più tradizionale rispetto alla generalità delle imprese, ovvero la forma individuale (73%), seguita da società di capitale (17%) e società di persone (6%), solo il (4%) le restanti forme.

Graf. n.16 Imprese femminili suddivise per forma giuridica Provincia di Brindisi Anno 2016



Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

Nella graduatoria dei singoli comuni, è la provincia di Brindisi che evidenzia il più elevato numero in valore assoluto di imprese registrate e attive: rispettivamente 1.663 e 1.389 unità; segue il comune di Fasano per le imprese registrate (con 890 unità) e per le imprese attive (806 unità), e quello di Ostuni con (873 imprese registrate di cui 776 attive).

In termini di sviluppo imprenditoriale, i contributi maggiori alla crescita dell'imprenditoria femminile nel nostro territorio sono da attribuire ai comuni di Torchiaro (+6,2%), Latiano (+3,9%), Carovigno (+3,3%) e Brindisi (+2%).

Tab. n. 25. Andamento demografico imprese femminili suddivise per Comuni. Anno 2016

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
BRINDISI	1.663	1.389	174	141	33	2,0
CAROVIGNO	382	351	31	19	12	3,3
CEGLIE MESSAPICA	443	395	36	40	-4	-0,9
CELLINO SAN MARCO	144	130	15	17	-2	-1,4
CISTERNINO	307	278	19	21	-2	-0,6
ERCHIE	170	160	8	9	-1	-0,6
FASANO	890	806	56	47	9	1,0
FRANCAVILLA FONTANA	645	576	50	45	5	0,8
LATIANO	318	285	19	7	12	3,9
MESAGNE	573	483	42	33	9	1,6
ORIA	308	275	28	24	4	1,3
OSTUNI	873	776	56	47	9	1,0
SAN DONACI	131	119	14	13	1	0,8
SAN MICHELE SALENTINO	146	136	12	15	-3	-2,0
SAN PANCRAZIO SALENTINO	168	160	12	11	1	0,6
SAN PIETRO VERNOTICO	318	279	23	19	4	1,3
SAN VITO DEI NORMANNI	372	340	28	27	1	0,3
TORCHIARO	120	107	12	5	7	6,2
TORRE SANTA SUSANNA	228	207	14	10	4	1,8
VILLA CASTELLI	121	115	9	9	0	0,0
<b>Totale</b>	<b>8.320</b>	<b>7.367</b>	<b>658</b>	<b>559</b>	<b>99</b>	<b>1,2</b>

Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

\* al netto delle cancellazioni d'ufficio

Per quanto riguarda le caratteristiche delle imprese femminili a livello regionale, lo scenario mostra saldi positivi per tutte le province; Bari è stata quella maggiormente vitale nel 2016 con il saldo più elevato (469 imprese “rosa” in più), mentre quelle più femminilizzate sono Foggia (26%) e Taranto (25,4%).

Ottima la performance anche dal punto di vista dello sviluppo con tassi di crescita compresi tra il +2,0% ed il +1,1%.

**Tab.n.26 Andamento imprese femminili suddivise per provincia Anno 2016**

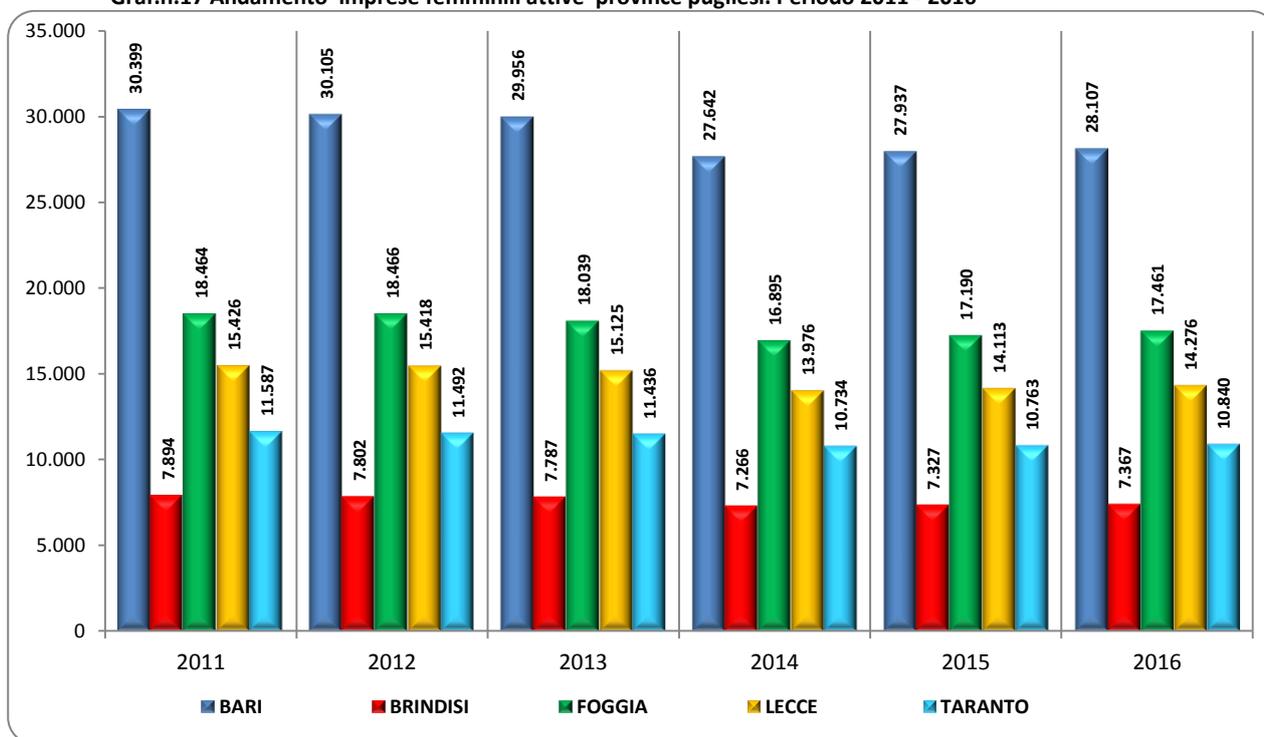
Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita%	Tasso di Femminilizzazione %
Bari	31.805	28.107	2.595	2.126	469	1,5	21,0
Brindisi	8.320	7.367	658	559	99	1,2	22,9
Foggia	18.861	17.461	1.460	1.115	345	1,9	26,0
Lecce	16.179	14.276	1.527	1.206	321	2,0	22,3
Taranto	12.304	10.840	891	757	134	1,1	25,4
<b>Puglia</b>	<b>87.469</b>	<b>78.051</b>	<b>7.131</b>	<b>5.763</b>	<b>1.368</b>	<b>1,6</b>	<b>23,0</b>

Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

\* al netto delle cancellazioni d'ufficio

Per concludere, l’andamento quinquennale nelle province pugliesi mostra un progressivo rallentamento di aziende rosa attive, tuttavia l’anno appena concluso attesta una lieve ripresa in tutte e cinque le province.

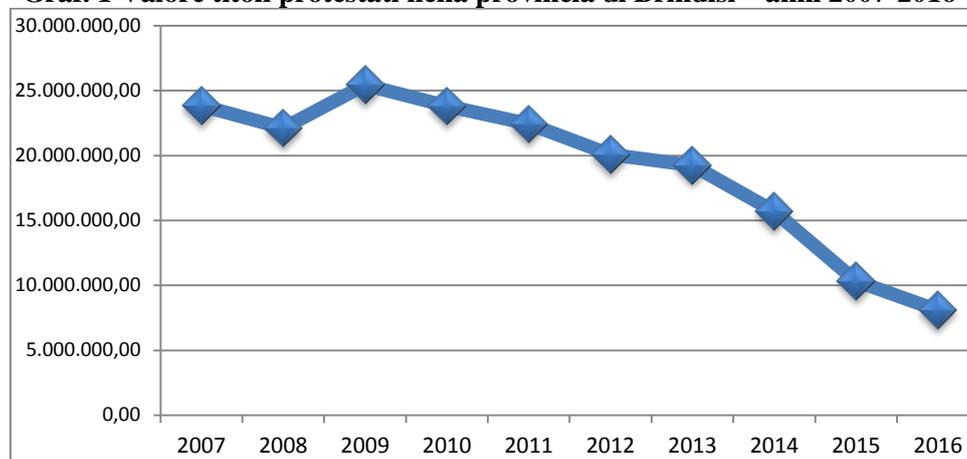
**Graf.n.17 Andamento imprese femminili attive province pugliesi. Periodo 2011 - 2016**



## Protesti: nel 2016 calano ancora nella provincia di Brindisi (-21% sul 2015)

Nel 2016 cala ancora il valore complessivo dei titoli protestati e si assesta sul valore di 8 milioni di euro, inferiore del 21% rispetto al dato del 2015 (10,3 mln) e pari quasi alla metà rispetto al 2014 (15,6 mln).

**Graf. 1 Valore titoli protestati nella provincia di Brindisi – anni 2007-2016**



Fonte: Camera di Commercio di Brindisi – Registro informatico dei protesti – elaborazioni Ufficio Statistica e Studi

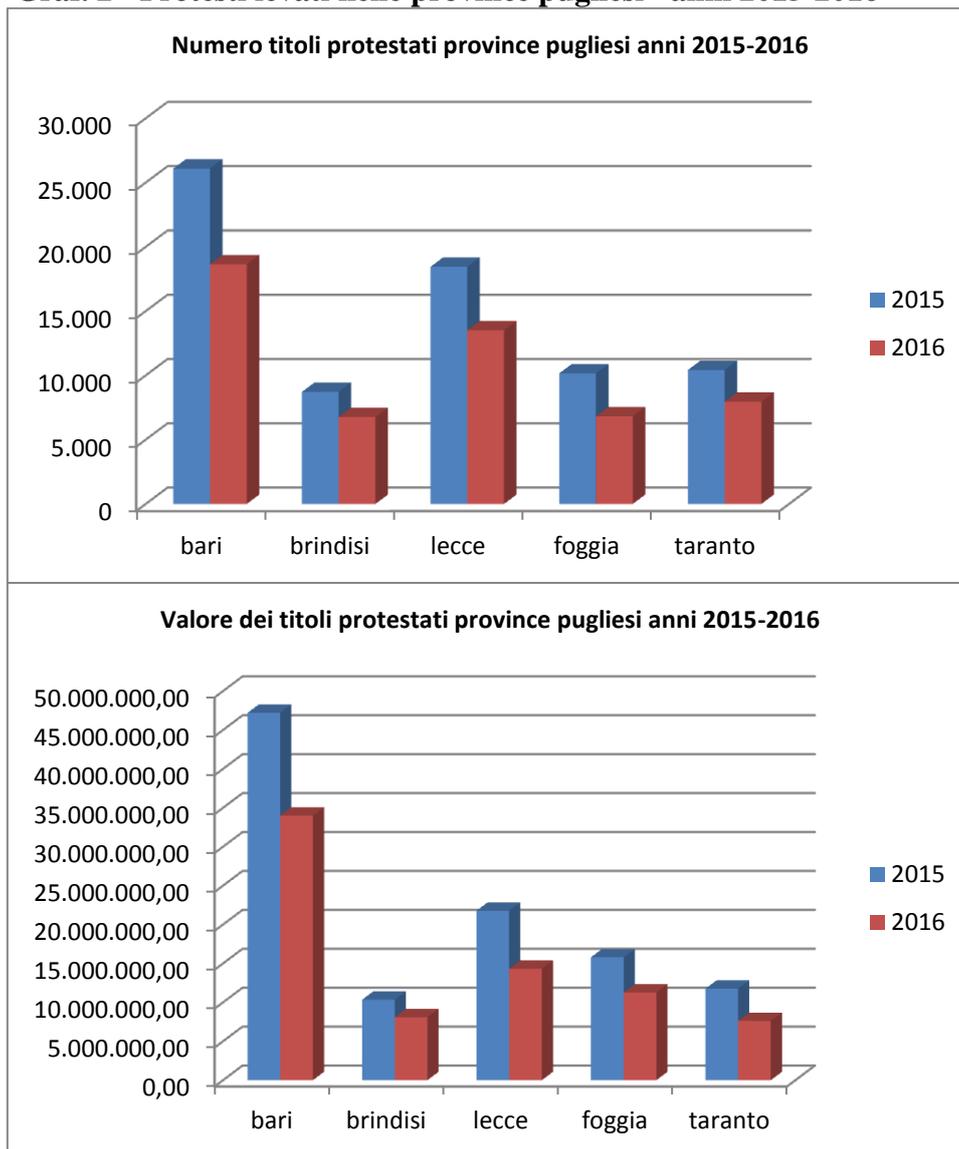
**Tab. 1 - Protesti levati nella provincia di Brindisi per tipologia di titolo – anni 2007-2016**

anno	assegni		cambiali		tratte non accettate		tratte accettate		totale complessivo	
	n. effetti	importo	n. effetti	importo	n. effetti	importo	n. effetti	importo	n. effetti	importo
2007	1.884	11.289.249,14	11.533	11.853.812,99	554	621.222,82	64	80.262,75	14.035	23.844.547,70
2008	2.056	9.868.828,76	11.351	11.617.918,93	551	563.055,74	47	57.248,56	14.005	22.107.051,99
2009	2.085	10.532.235,95	12.454	14.046.149,37	629	769.250,85	51	94.884,63	15.219	25.442.520,80
2010	1.848	8.426.228,25	12.927	14.780.151,59	541	574.544,86	24	26.622,33	15.340	23.807.547,03
2011	1.315	7.812.680,69	13.428	14.027.993,88	432	533.321,39	48	52.874,03	15.223	22.426.869,99
2012	1.372	6.427.340,06	13.236	13.122.549,64	456	500.211,33	33	28.298,64	15.097	20.078.399,67
2013	1.036	4.422.679,97	12.759	13.935.063,96	624	870.595,79	10	11.004,85	14.429	19.239.344,57
2014	879	3.959.009,85	9.257	10.705.174,58	694	1.025.683,77	10	4.196,55	10.840	15.694.064,75
2015	488	2.188.991,74	7.695	7.148.739,32	513	934.086,21	21	58.349,85	8.717	10.330.167,12
<b>2016</b>	<b>387</b>	<b>1.189.286,46</b>	<b>5.733</b>	<b>5.687.959,90</b>	<b>591</b>	<b>1.088.498,96</b>	<b>52</b>	<b>120.245,03</b>	<b>6.763</b>	<b>8.085.990,35</b>

Fonte: Camera di Commercio di Brindisi – Registro informatico dei protesti – elaborazioni Ufficio Statistica e Studi

Il calo dei protesti è stato generalizzato anche nelle altre province pugliesi; la flessione più elevata del valore dei protesti, rispetto al 2015, si è registrata a Taranto con 7.955 titoli protestati (-23,68%) per un valore di 7,6 mln (-35,27%) seguita da Lecce con 13.519 titoli (-26,75%) e un valore di 14,3 mln (-34,19%), Foggia con 11,2 mln (-28,63%) con 6.813 titoli (-32,94%) e Bari, che in valore assoluto è la provincia che detiene il maggior numero e valore di protesti, con 18.638 titoli (-28,56%) per un valore di 34 mln (-27,97%): La provincia di Brindisi in definitiva è stata la provincia che ha registrato la flessione più contenuta: 6.763 titoli diminuiti del 22,42% rispetto all'anno precedente, per un valore di 8 mln (-21,72%).

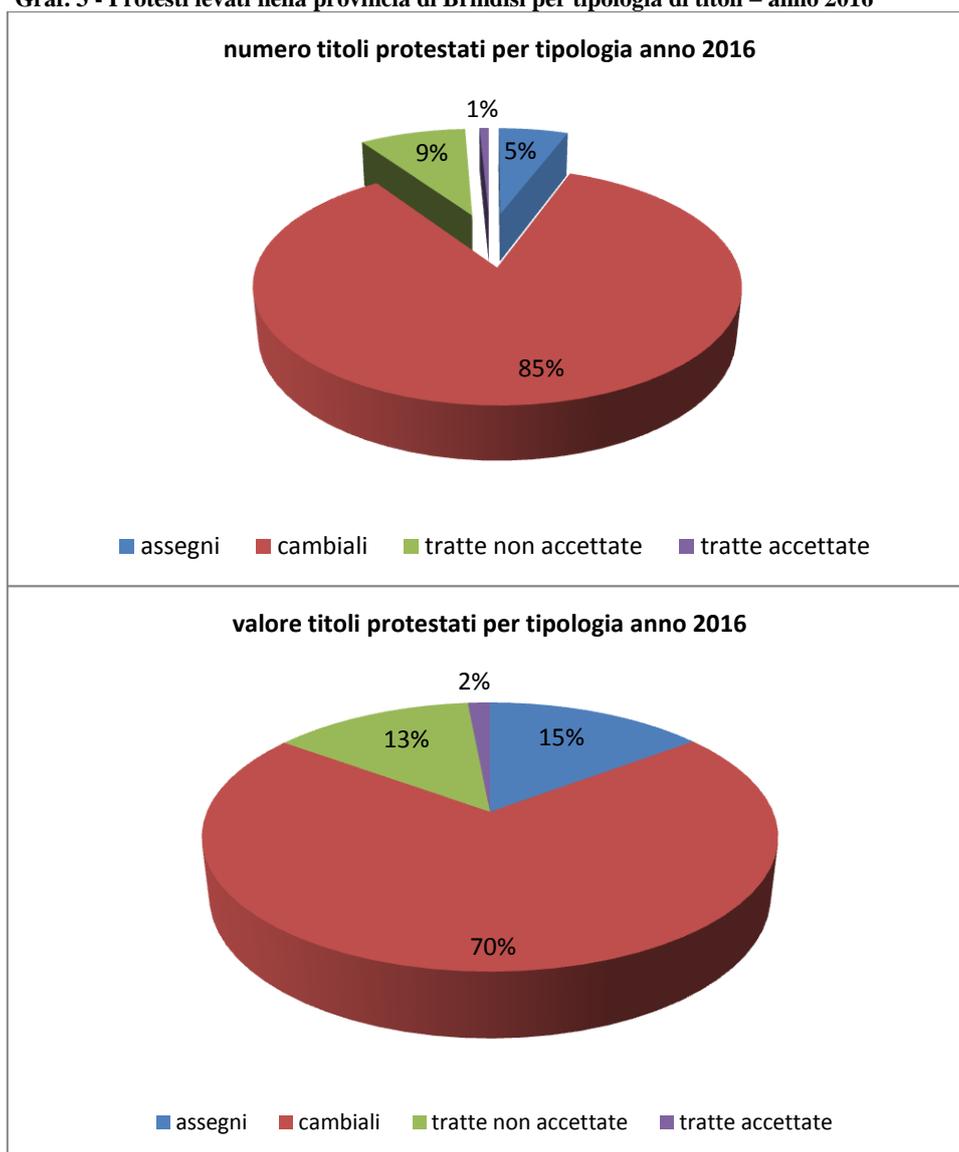
**Graf. 2 - Protesti levati nelle province pugliesi - anni 2015-2016**



*Fonte: Camera di Commercio di Brindisi – Registro informatico dei protesti – elaborazioni Ufficio Statistica e Studi*

Nella provincia brindisina, il calo dei protesti è stato più elevato negli assegni, diminuiti del 20,7% in relazione al numero (387) e del 45% per il valore pari a 1,1 mln di euro; le cambiali sono diminuite del 25,5% per quanto concerne il numero (5.733), del 20% nel valore (5,6 mln). I pagherò sono i titoli di gran lunga più protestati poiché i più utilizzati, costituiscono, infatti, l'85% dei titoli protestati e il 70% del valore. Gli assegni, invece, assorbono il 15% del valore e rappresentano il 5% dei titoli. Del tutto residuale, sia in relazione al numero che all'importo, le tratte accettate e non accettate: le prime sono rappresentate da 52 titoli per un valore di 120.245,031 euro, le seconde da 591 titoli per un importo di 1.088.498,96 euro.

**Graf. 3 - Protesti levati nella provincia di Brindisi per tipologia di titoli – anno 2016**



Fonte: Camera di Commercio di Brindisi – Registro informatico dei protesti – elaborazioni Ufficio Statistica e Studi

Il valore medio dei titoli protestati è aumentato dello 0,9% attestandosi a € 1.195 contro i 1.185 dello scorso anno; il valore medio degli assegni è diminuito del 31,5% passando da € 4.485 a 3.073, mentre quello dei pagherò è aumentato del 6,8%: da € 929 a € 992.

Nel 2016 il 74% dei titoli protestati è di importo uguale o inferiore a 1.000 euro, tali titoli coprono il 21% del valore complessivo dei protesti. Sono soprattutto le cambiali ad avere un taglio inferiore ai 1.000 euro, l'80% infatti dei pagherò protestati non supera tale soglia, coprendo un valore del 28% dell'importo totale delle cambiali. Il numero degli assegni protestati inferiore ai 1.000 euro rappresenta il 28% di tali titoli e copre appena il 5% del valore complessivo degli assegni non andati a buon fine. Un numero esiguo di assegni, appena 72, con taglio compreso tra i 5001 e i 100.000 euro supera i 615.000 euro, pari al 52% del valore di tutti gli assegni protestati.

**Tab. 2 – Protesti levati nella provincia di Brindisi per fascia di importo e tipologia di titoli – anno 2016**

fascia di importo	assegni		cambiali		tratte non accettate		tratte accettate		totale complessivo	
	n. effetti	importo	n. effetti	importo	n. effetti	importo	n. effetti	importo	n. effetti	importo
da 0 a 150	3	420	1.633	163.833,56	33	4.043,07	7	594,19	1.676	168.890,82
da 150,01 a 300	14	3.206,72	1.121	265.899,45	51	12.663,31	11	2.603,38	1.197	284.372,86
da 300,01 a 500	33	13.383,41	1.005	434.609,44	63	27.323,77	3	1.150,00	1.104	476.466,62
da 500,01 a 1.000	57	43.648,49	837	665.895,87	90	71.963,94	5	3.331,56	989	784.839,86
da 1.000,01 a 1.500	46	58.299,78	327	424.351,47	85	110.460,07	1	1.400,39	459	594.511,71
da 1.500,01 a 2.500	76	151.576,30	339	683.249,45	124	243.942,96	8	17.033,09	547	1.095.801,80
da 2.500,01 a 5.000	86	303.182,49	284	1.050.025,12	120	461.919,03	8	27.938,02	498	1.843.064,66
da 5.000,01 a 100.000	72	615.569,27	186	1.890.095,54	25	156.182,81	9	66.194,40	292	2.728.042,02
da 100.000,01 in poi			1	110.000					1	110.000,00
<b>totale</b>	<b>387</b>	<b>1.189.286,46</b>	<b>5.733</b>	<b>5.687.959,90</b>	<b>591</b>	<b>1.088.498,96</b>	<b>52</b>	<b>120.245,03</b>	<b>6.763</b>	<b>8.085.990,35</b>

Fonte: Camera di Commercio di Brindisi – Registro informatico dei protesti – elaborazioni Ufficio Statistica e Studi

### I protesti dei comuni<sup>1</sup>

Nel comune capoluogo si concentra il maggior numero di protesti elevati: 1.590 per un valore di 2,1 milioni di euro, subito dopo Brindisi, troviamo Francavilla Fontana con 1,7 mln distribuiti su 1.268 titoli e Carovigno con 852 titoli protestati per un valore di 962.263,78 euro.

A Brindisi, in particolare, troviamo il 27% dell'importo degli assegni protestati per un valore pari a 325.284,2 euro su 108 assegni (il 28% del totale). A seguire Francavilla Fontana con il 25% dell'importo degli assegni protestati per un valore pari a 297.966,44 euro su 87 assegni, il 22% del numero totale. Segue Mesagne con il 23% dell'importo degli assegni protestati per un valore pari a 277.635,25 euro su 75 assegni, il 19% del numero totale.

Per quanto concerne le cambiali protestate, a Brindisi si concentra il 31% del valore delle stesse, seguita dal comune di Francavilla Fontana (23%) e dal comune di San Donaci (12%).

Il valore medio più elevato si registra nel comune di San Donaci: € 2.682, segue Francavilla Fontana con € 1.349 e Brindisi con € 1.337.

<sup>1</sup> Per una corretta lettura dei dati, occorre precisare che i protesti vengono elevati da un ufficiale levatore (generalmente un notaio) che può esercitare l'attività in un comune diverso da quello del debitore e anche del creditore, per cui il protesto viene conteggiato al comune in cui viene elevato.

**Tab 3 Protesti levati nei comuni della provincia di Brindisi per tipologia di titolo – anno 2016**

comune	assegni		cambiali		tratte non accettate		tratte accettate		totale complessivo	
	n. effetti	importo	n. effetti	importo	n. effetti	importo	n. effetti	importo	n. effetti	importo
Brindisi	108	325.284,20	1466	1.778.481,99	11	22.439,15	5	673,61	1.590	2.126.878,95
Carovigno	20	63.931,39	550	368.065,62	282	530.266,77			852	962.263,78
Fasano	38	101.635,13	551	387.134,76	258	470.722,33			847	959.492,22
Francavilla Fontana	87	297.966,44	1147	1.299.771,72	24	52.469,91	10	61.494,40	1.268	1.711.702,47
Latiano	11	16.312,40	166	108.878,97	7	1.916	14	14.123	198	141.230,37
Mesagne	75	277.635,25	334	256.775,33	2	3.125	2	750	413	538.285,58
Ostuni	9	17.015,33	424	399.493,63	1	215,5			434	416.724,46
San Donaci	6	8.350	245	670.692,51			18	42.520,02	269	721.562,53
San Pancrazio Salentino	11	54.193,69	129	53.439,90	1	180	1	200	142	108.013,59
San Pietro Vernotico	18	23.972,63	516	236.959,01	1	525,3			535	261.456,94
Torre Santa Susanna	4	2.990	205	128.266,46	4	6.639	2	484	215	138.379,46
<b>Totale</b>	<b>387</b>	<b>1.189.286,46</b>	<b>5.733</b>	<b>5.687.959,90</b>	<b>591</b>	<b>1.088.498,96</b>	<b>52</b>	<b>120.245,03</b>	<b>6.763</b>	<b>8.085.990,35</b>

Fonte: Camera di Commercio di Brindisi – Registro informatico dei protesti – elaborazioni Ufficio Statistica e Studi

# L'internazionalizzazione

## Il commercio estero di beni

L'interscambio commerciale della provincia di Brindisi archivia il 2016 con un incremento dei flussi esportativi (rispetto al 2015) pari a (+18%), mentre i dati relativi alle importazioni locali subiscono una decelerazione del (-10,2%).

In termini assoluti le esportazioni brindisine raggiungono 969.965.498 euro contro 1.085.651.003 euro delle importazioni, ed assestando un saldo negativo pari a -115.685.505 euro.

In area negativa, la dinamica regionale dove le vendite estere registrano una variazione pari a (-2,2%), anche le importazioni subiscono una battuta d'arresto del (-5,6%).

L'export nazionale ha registrato una variazione pari a (+1,2%) rispetto allo scorso anno, mentre gli acquisti archiviano il periodo di osservazione con un (-1,3%).

Tab.n.1 Andamento Importazioni-Esportazioni e variazioni %. Anno 2016 (Valori in euro)

	Importazioni 2016	Esportazioni 2016	Var.% Imp. 2016/2015	Var.% Esp.2016/2015	Saldo Comm. 2016
<b>Italia</b>	365.579.041.708	417.076.828.563	-1,3%	1,2%	51.497.786.855
<b>Puglia</b>	8.172.629.811	7.913.547.771	-5,6%	-2,2%	-259.082.040
<b>Brindisi</b>	1.085.651.003	969.965.498	-10,2%	18,0%	-115.685.505

Fonte:Elaborazione Servizio Economia locale su dati Coeweb-Istat

In ambito regionale, è la provincia di Brindisi che registra sul fronte dell' export, la variazione più elevata con (+18%) per un volume di vendite estere di circa 970 *mln di euro* e un peso sull'export regionale pari al 12%, a seguire la provincia di Foggia che assesta un incremento del (+5,2%) ed un peso pari al 10%, la BAT (+4,4%) ed un incidenza percentuale del 7%, infine la provincia di Lecce con un fatturato di oltre 504 *mln. di euro* registra la variazione positiva più bassa (+2,6%) ed un contributo alle vendite estere pari al 6%.

In flessione l'export della provincia di Taranto (-11,7%) ma, con un fatturato di oltre 1,2 *miliardi di euro*, ed un peso del 16%. sul totale regionale. Infine, resta il più elevato, l'apporto della provincia di Bari all'export pugliese con oltre 3,8 *miliardi di euro* (49%), ma in calo del (-5,6%) rispetto al 2015.

Per quanto riguarda le importazioni, la provincia di Brindisi nel corso del 2016 ha registrato flussi per oltre 1.085.651.003 *di euro*, in forte calo (-10,2%) rispetto al 2015, a seguire Bari con una flessione del (-7,8%), mentre hanno registrato cali più contenuti Taranto (-4,8%) e Lecce (-2,6%).

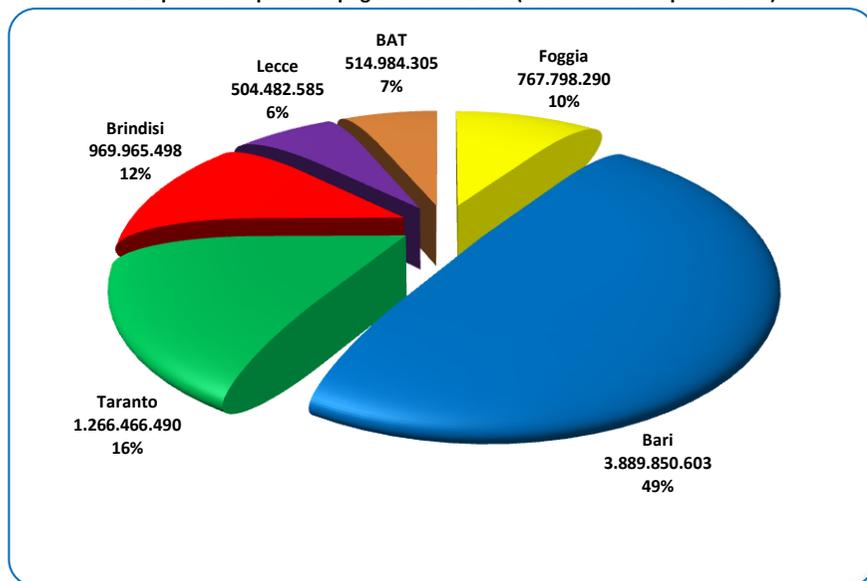
Le restanti province hanno registrato sul fronte degli acquisti, variazioni positive BAT (+11%) e Foggia (+1,1%).

Tab.n.2. Andamento import – export e variazioni % Province Pugliesi Anno 2016

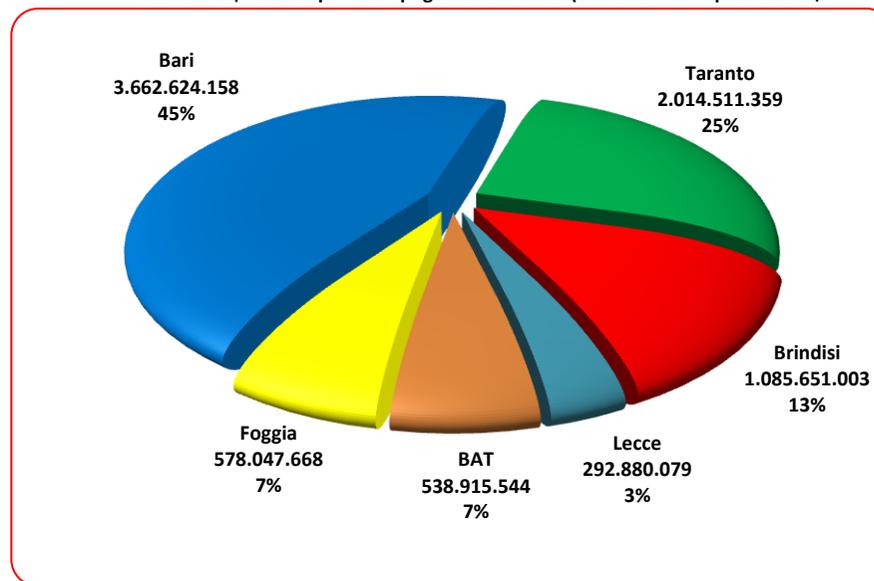
Area geografica	Import 2015	Export 2015	Import 2016	Export 2016	Var.% Import 2016/2015	Var.% Export 2016/2015	Saldo Commerciale
Foggia	572.000.699	730.095.462	578.047.668	767.798.290	1,1	5,2	189.750.622
Bari	3.974.442.446	4.122.524.939	3.662.624.158	3.889.850.603	-7,8	-5,6	227.226.445
Taranto	2.116.034.105	1.434.612.245	2.014.511.359	1.266.466.490	-4,8	-11,7	-748.044.869
Brindisi	1.208.852.545	822.195.553	1.085.651.003	969.965.498	-10,2	18,0	-115.685.505
Lecce	300.772.759	491.523.872	292.880.079	504.482.585	-2,6	2,6	211.602.506
Barletta-Andria-Trani	485.383.912	493.139.961	538.915.544	514.984.305	11,0	4,4	-23.931.239

Fonte:Elaborazione Servizio Economia locale su dati Coeweb-Istat

Graf. n. 1 Esportazioni province pugliesi. Anno 2016 ( valori in euro e percentuali)



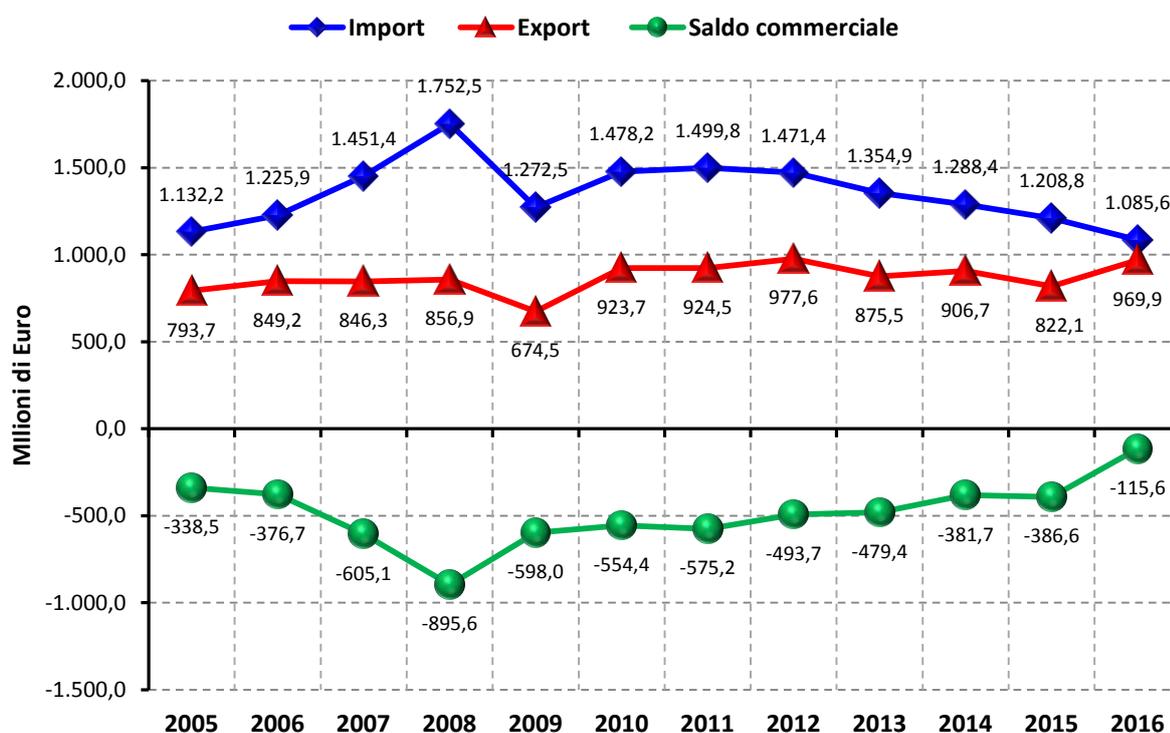
Graf. n.2 Importazioni province pugliesi anno 2016 (valori in euro e percentuali)



La dinamica dell'export brindisino evidenziata nella serie storica 2005-2016, registra il picco più alto nel 2012 con oltre 977 milioni di euro tuttavia, i dati mettono in risalto un andamento che ha visto le importazioni superare costantemente le esportazioni.

Dall'analisi del saldo commerciale, ad ogni modo, emergono alcuni aspetti confortanti; in particolare, la forbice tra importazioni ed esportazioni si è sostanzialmente ridotta, passando dal picco negativo più alto di -895 milioni di euro del 2008, ai -115,6 milioni del periodo in esame.

Graf.n. 3 Serie storica 2005/2016 Import Export, Saldo commerciale (valori in € ) Provincia di Brindisi.



Fonte:Elaborazione Servizio Economia locale su dati Coeweb-Istat

Dal punto di vista settoriale, il maggior contributo al commercio estero proviene dall'*industria chimica* con oltre 333 milioni di euro di merci esportate, ed un'incidenza del 34% sul totale, ed un incremento rispetto al 2015 del (+2,8%).

Registrano incrementi di vendite all'estero anche: i *prodotti alimentari* con 115 mln (+63,4%), i *macchinari ed apparecchiature* con 148 mln (+65,9%), i *mezzi di trasporto* con un volume di affari di 136 mln di euro ed un incremento del (+4,3%) *gli articoli di gomma e plastica* con circa 122 mln di euro che crescono del (+16,5%); con fatturati più bassi: i *prodotti agricoli* 16 mln (+29%), ed i *prodotti tessili e abbigliamento* con un vendite di oltre di 29 mln di euro.

In flessione invece, rispetto al 2015 l'export *dei computer ed apparecchi elettronici* (-46,4%), *dei prodotti del legno e carta stampata* (-12,5%) e degli *articoli farmaceutici e medicinali* (-14,4%).

Sul fronte delle importazioni sono i *prodotti coke e prodotti petroliferi raffinati* che incidono maggiormente sul totale con il (17,2%), ma subiscono una flessione del (-14,6%), a seguire i *prodotti dell'estrazione di minerali* che pesano sul totale (18,6%), ma in calo del (-42,3%) ed infine, l'import *delle industrie alimentari* con un peso del (15,8%) subiscono una flessione del (-2,9%).

**Tab.n. 3 Importazioni provincia di Brindisi per settore attività Anno 2016 (Valori in €)**

Settore	Import 2015	Import 2016	Var.%	Comp.%
AA-Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	55.826.378	66.132.911	18,5	6,1
BB-Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	350.284.467	202.212.357	-42,3	18,6
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	176.878.368	171.799.386	-2,9	15,8
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	13.841.869	22.626.213	63,5	2,1
CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	3.949.609	3.979.480	0,8	0,4
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	218.371.425	186.504.975	-14,6	17,2
CE-Sostanze e prodotti chimici	84.472.117	90.801.852	7,5	8,4
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	12.069.319	11.037.016	-8,6	1,0
CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti	19.839.867	39.985.961	101,5	3,7
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	25.278.649	34.141.052	35,1	3,1
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	8.438.652	6.677.589	-20,9	0,6
CJ-Apparecchi elettrici	5.243.192	4.219.387	-19,5	0,4
CK-Macchinari ed apparecchi n.c.a.	75.774.315	73.316.112	-3,2	6,8
CL-Mezzi di trasporto	145.736.132	154.701.910	6,2	14,2
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	12.229.960	15.150.350	23,9	1,4
EE-Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	345.099	1.802.286	422,3	0,2
JA-Prodotti dell'editoria e audiovisivi;	102.203	282.986	176,9	0,0
MC-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	5.136	504	-90,2	0,0
RR-Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	106.016	12.132	-88,6	0,0
VV-Merci dichiarate come provviste di bordo,	59.772	266.544	345,9	0,0
<b>Totale</b>	<b>1.208.852.545</b>	<b>1.085.651.003</b>	<b>-10,2</b>	<b>100,0</b>

Fonte:Elaborazione Servizio Economia locale su dati Coeweb-Istat

**Tab. n. 4 Esportazioni provincia di Brindisi per settore attività Anno 2016 (Valori in €)**

Settore	Export 2015	Export 2016	Var.%	Comp.%
AA-Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	12.583.978	16.227.306	29,0	1,7
BB-Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	2.169.355	2.367.351	9,1	0,2
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	70.931.712	115.872.759	63,4	11,9
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	23.183.046	29.252.300	26,2	3,0
CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	1.948.974	1.705.806	-12,5	0,2
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	1.371.556	9.858.644	618,8	1,0
CE-Sostanze e prodotti chimici	323.979.526	333.159.888	2,8	34,3
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	27.071.813	23.164.269	-14,4	2,4
CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti	104.953.350	122.262.855	16,5	12,6
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	11.644.038	13.902.481	19,4	1,4
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	9.801.851	5.251.033	-46,4	0,5
CJ-Apparecchi elettrici	4.795.287	5.783.933	20,6	0,6
CK-Macchinari ed apparecchi n.c.a.	89.257.833	148.036.927	65,9	15,3
CL-Mezzi di trasporto	131.214.062	136.815.399	4,3	14,1
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	5.702.347	5.282.214	-7,4	0,5
EE-Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0	97.404	-	0,0
JA-Prodotti dell'editoria e audiovisivi;	14.930	100.138	570,7	0,0
MC-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	-	0,0
RR-Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	1.300	16.450	1165,4	0,0
VV-Merci dichiarate come provviste di bordo,	1.570.595	808.341	-48,5	0,1
<b>Totale</b>	<b>822.195.553</b>	<b>969.965.498</b>	<b>18,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte:Elaborazione Servizio Economia locale su dati Coeweb-Istat

Guardando ai principali partner commerciali di vendita della provincia di Brindisi, l'Europa rimane la prima area di sbocco commerciale, tanto che da sola assorbe il 73,6% del totale, (con un incremento di vendite del 21,1% rispetto al 2015), segue il mercato asiatico (13,7%), ed il continente americano (10,3%). Infine l'Oceania e l'Africa rappresentano insieme il 2,5% del totale. Rispetto al 2015, sono aumentate le esportazioni verso i paesi africani (+19,2%) ed i mercati asiatici (+12,2%), mentre le esportazioni verso Paesi che fanno parte dell'UE28 sono risultate molto dinamiche facendo registrare un aumento dei flussi export del (+19,9%).

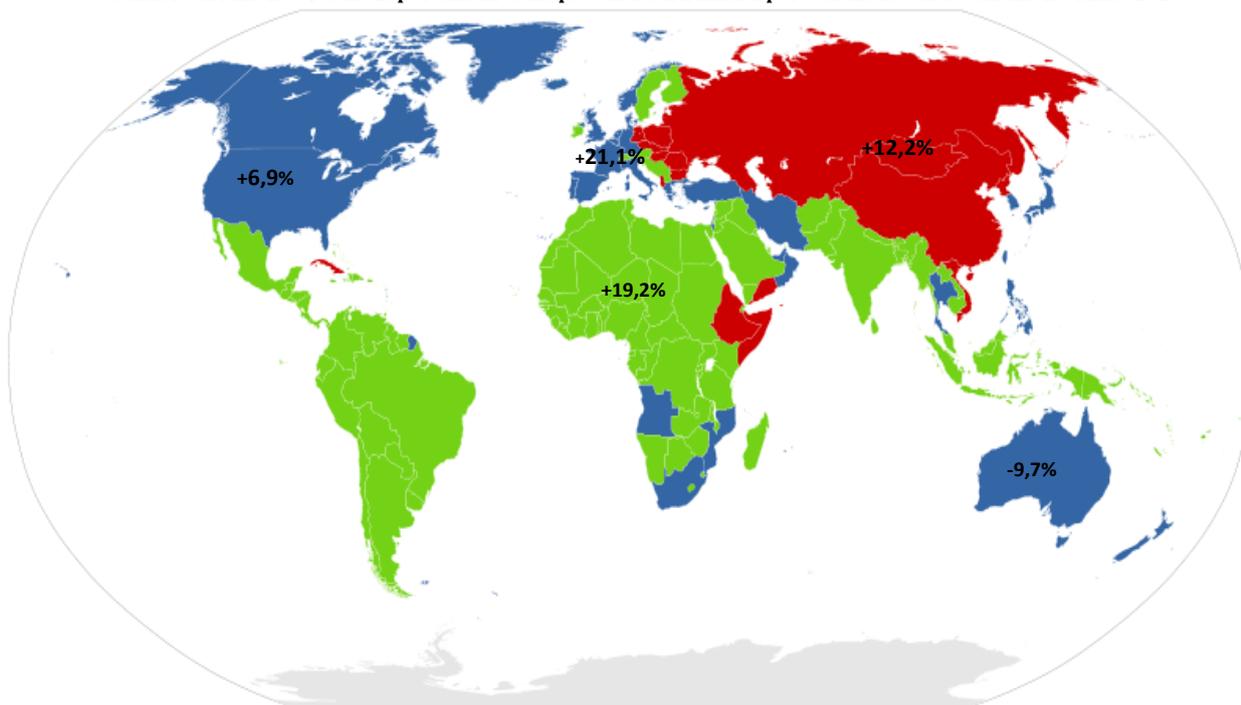
Per quanto riguarda la destinazione dei prodotti brindisini verso il i paese europei, al primo posto si posiziona il Belgio, che assorbe l'8,5% dell'export della nostra provincia e acquista merci per oltre 82 milioni di euro (+11,2% rispetto al 2015). Al secondo posto, con 81 milioni di euro, si posizione la Germania (+22%), a seguire il mercato spagnolo, che è divenuto una piazza decisamente rilevante per l'export brindisino; cresciuto del (+30,7% rispetto al 2015). Infine, va sottolineata l'espansione (di prodotti manifatturieri) verso il mercato polacco (+75,7% rispetto al 2015).

Tab. n.5 Andamento delle Esportazioni per aree geografiche .Provincia di Brindisi Anno 2016

Area Geografica	Esportazioni v.a. (€) Anno 2015	Esportazioni v.a. (€) Anno 2016	Comp. %	Var. % 2016/2015
<b>EUROPA</b>	<b>589.249.626</b>	<b>713.419.653</b>	<b>73,6</b>	<b>21,1</b>
Unione Europea 28	521.388.237	624.997.765	64,4	19,9
Area Euro 17	379.643.621	456.564.993	47,1	20,3
Belgio	74.033.982	82.290.689	8,5	11,2
Regno Unito	55.577.184	64.267.213	6,6	15,6
Turchia	42.920.373	36.908.110	3,8	-14,0
Germania	66.590.927	81.271.809	8,4	22,0
Paesi Bassi	26.812.713	31.535.222	3,3	17,6
Grecia	48.503.315	62.890.143	6,5	29,7
Francia	52.753.412	67.063.961	6,9	27,1
Spagna	59.189.378	77.361.214	8,0	30,7
Austria	20.108.917	17.546.237	1,8	-12,7
Polonia	24.718.664	43.422.363	4,5	75,7
<b>AMERICA</b>	<b>93.025.287</b>	<b>99.481.692</b>	<b>10,3</b>	<b>6,9</b>
Stati Uniti	82.749.236	91.127.179	9,4	10,1
<b>ASIA</b>	<b>118.614.883</b>	<b>133.063.207</b>	<b>13,7</b>	<b>12,2</b>
<b>AFRICA</b>	<b>18.775.615</b>	<b>22.372.798</b>	<b>2,3</b>	<b>19,2</b>
<b>OCEANIA</b>	<b>1.671.615</b>	<b>1.510.165</b>	<b>0,2</b>	<b>-9,7</b>
<b>Mondo</b>	<b>822.195.553</b>	<b>969.965.498</b>	<b>100,0</b>	<b>18,0</b>

Fonte:Elaborazione Servizio Economia locale su dati Coeweb-Istat

Graf.n.4 Variazione % delle Esportazioni della provincia di Brindisi per continente di destinazione. Anno 2016



Il flusso dei beni importati dall'estero conferma per il periodo in esame, che circa il 47% proviene dall'Europa (oltre 508 mln di euro +8,1% rispetto al 2015).

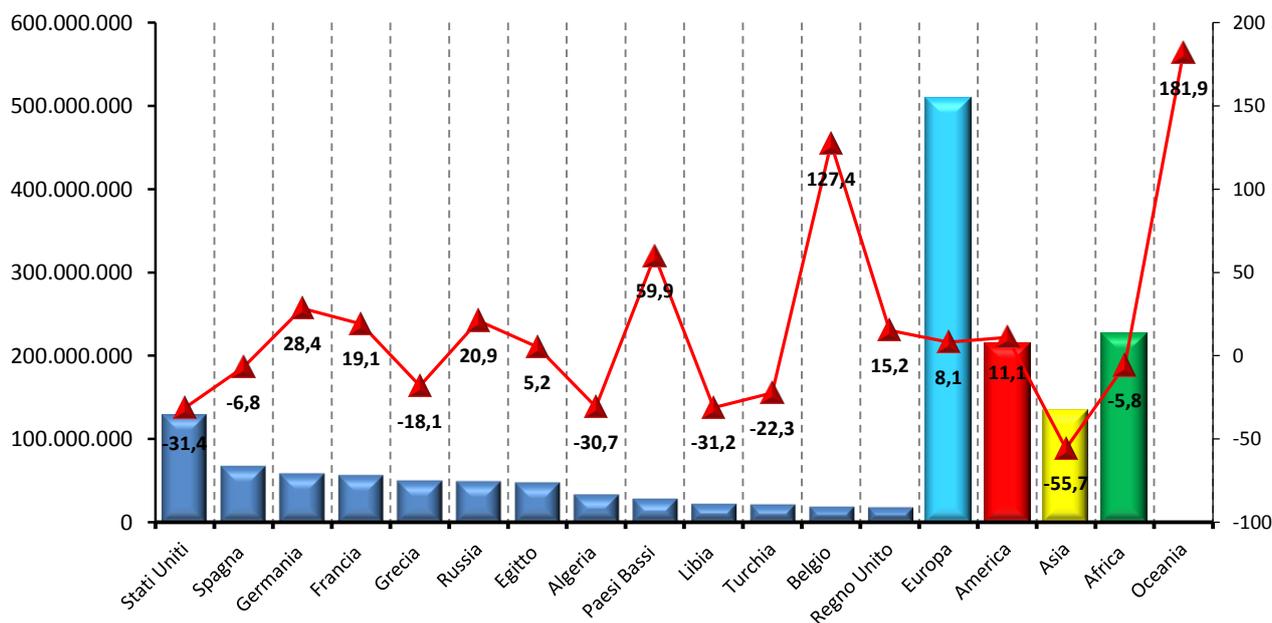
Il secondo partner commerciale è il continente africano (con oltre 226 mln di euro pari al 21% -5,8%), l'America, con il 19,8% dei rifornimenti registra una variazione positiva dell'11,1%. Infine, da evidenziare il forte arretramento del continente asiatico, con il 12,4% degli approvvigionamenti attesta una flessione del 55,7% rispetto al 2015.

Tab. n.6 Andamento delle Importazioni per aree geografiche .Provincia di Brindisi Anno 2016

Area Geografica	Importazioni ( valori in €) Anno 2015	Importazioni ( valori in €) Anno 2016	Comp. %	Var. % 1° semestre 2016/2015
<b>EUROPA</b>	<b>470.510.411</b>	<b>508.811.990</b>	<b>46,9</b>	<b>8,1</b>
Unione Europea 28	389.113.034	423.737.283	39,0	8,9
Area euro 17	275.390.642	304.181.253	28,0	10,5
Spagna	72.295.317	67.389.899	6,2	-6,8
Germania	45.728.520	58.706.520	5,4	28,4
Grecia	61.510.729	50.393.781	4,6	-18,1
Francia	47.618.114	56.715.179	5,2	19,1
Turchia	28.265.816	21.958.961	2,0	-22,3
Paesi Bassi	18.020.638	28.811.710	2,7	59,9
Belgio	8.410.227	19.120.809	1,8	127,4
Regno Unito	15.907.813	18.332.340	1,7	15,2
Russia	40.857.359	49.405.606	4,6	20,9
<b>AMERICA</b>	<b>193.449.267</b>	<b>214.936.748</b>	<b>19,8</b>	<b>11,1</b>
Stati Uniti	188.091.145	129.043.488	11,9	-31,4
<b>ASIA</b>	<b>304.000.987</b>	<b>134.818.652</b>	<b>12,4</b>	<b>-55,7</b>
<b>AFRICA</b>	<b>240.832.277</b>	<b>226.915.575</b>	<b>20,9</b>	<b>-5,8</b>
Egitto	45.413.400	47.795.965	4,4	5,2
Libia	33.062.242	22.744.038	2,1	-31,2
Algeria	48.539.690	33.633.077	3,1	-30,7
<b>OCEANIA</b>	<b>59.603</b>	<b>168.038</b>	<b>0,02</b>	<b>181,9</b>
<b>Mondo</b>	<b>1.208.852.545</b>	<b>1.085.651.003</b>	<b>100,0</b>	<b>-10,2</b>

Fonte:Elaborazione Servizio Economia locale su dati Coeweb-Istat

Graf. n.5 Andamento delle Importazioni valori in euro e variazioni % della provincia di Brindisi Anno 2016



# Le infrastrutture provinciali

## Il Porto

I dati statistici, attestano che nel corso del 2016 sono transitati nel porto di Brindisi oltre mezzo milione di passeggeri, con una flessione del 13,9% rispetto al 2015 dovuto soprattutto all'abbandono dello scalo salentino da parte delle navi da crociera.

Nel dettaglio: sono 538.639 i passeggeri transitati dal porto di Brindisi, contro i 625.714 dell'anno precedente, mentre i passeggeri delle navi di crociera nel periodo di osservazione sono scesi a 5.270 contro i 151.922 del 2015 (-96,5%). *Performance* positiva invece, per i passeggeri traghetti, che archiviano il 2016 con un incremento del 12,7%.

**Tab.n. 1 Porto di Brindisi Anno 2016**

	2015	2016	Var.% 2015/2016
Numero navi	4.780	4.969	3,9
Movimento passeggeri	625.714	538.639	-13,9
Passeggeri traghetti	471.768	531.678	12,7
Passeggeri crociere *	151.922	5.270	-96,5

\*Sbarchi+imbarchi+transiti

Fonte: Avvisatore Marittimo del Porto di Brindisi

Analizzando nel dettaglio i risultati conseguiti nel settore crocieristico nei porti italiani, lo scalo di Civitavecchia si conferma nel 2016, al primo posto con oltre 2,3 milioni di passeggeri movimentati (+3% sul 2015), a seguire Venezia con 1,6 milioni di passeggeri (+1,5%), Napoli con circa 1,3 milioni di passeggeri (+2,9%) ed infine, restando sempre oltre il milione di passeggeri si colloca, tra le leadership il porto di Genova.

**Tab.n. 2- Movimento passeggeri . Periodo 2015-2016 Principali porti italiani**

Porti	Movimento passeggeri 2015	Movimento passeggeri 2016	Var.% Mov. Pass. 2016/2015	Passeggeri crociere 2015	Passeggeri crociere 2016	Var.% Pass. crociere 2016/2015
Ancona	1.010.144	1.005.079	-0,5	39.277	54.901	39,8
Bari	1.486.116	1.521.588	2,4	365.645	400.875	9,6
<b>Brindisi</b>	<b>625.714</b>	<b>538.639</b>	<b>-13,9</b>	<b>151.922</b>	<b>5.270</b>	<b>-96,5</b>
Cagliari	525.257	580.730	10,6	266.688	258.066	-3,2
Catania	223.137	243.746	9,2	80.357	101.042	25,7
Civitavecchia	3.809.559	4.120.183	8,2	2.271.652	2.339.676	3,0
Genova	2.854.000	3.110.432	9,0	848.374	1.017.368	19,9
La Spezia	667.446	507.531	-24,0	667.446	507.531	-24,0
Livorno	2.660.754	3.283.841	23,4	697.955	807.935	15,8
Napoli	7.593.764	7.868.476	3,6	1.269.571	1.306.151	2,9
Palermo	1.815.630	1.921.933	5,9	564.884	510.078	-9,7
Ravenna	43.152	47.715	10,6	39.982	45.617	14,1
Salerno	687.268	660.139	-3,9	189.545	111.395	-41,2
Savona	1.379.044	1.219.396	-11,6	982.226	910.244	-7,3
Trieste	171.813	199.372	16,0	131.909	134.401	1,9
Venezia	1.755.485	1.777.399	1,2	1.601.172	1.625.637	1,5
Olbia-Golfo Aranci	4.018.338	4.639.943	15,5	238.256	210.385	-11,7

Fonte: Assoporti

Nel 2016 le merci movimentate in partenza nel porto di Brindisi sono diminuite circa del (-19%), mentre le merci in arrivo sono aumentate del (3,2%); ciò ha comportato un decremento complessivo dei traffici nel nostro scalo che si è attestato a (-14,4%). Nell'anno precedente il movimento portuale brindisino aveva registrato solo un incremento del 8,3%.

Gli imbarchi nel periodo di osservazione, hanno rappresentato il 74% del totale movimento del porto, mentre gli sbarchi sono stati pari al 26% del totale.

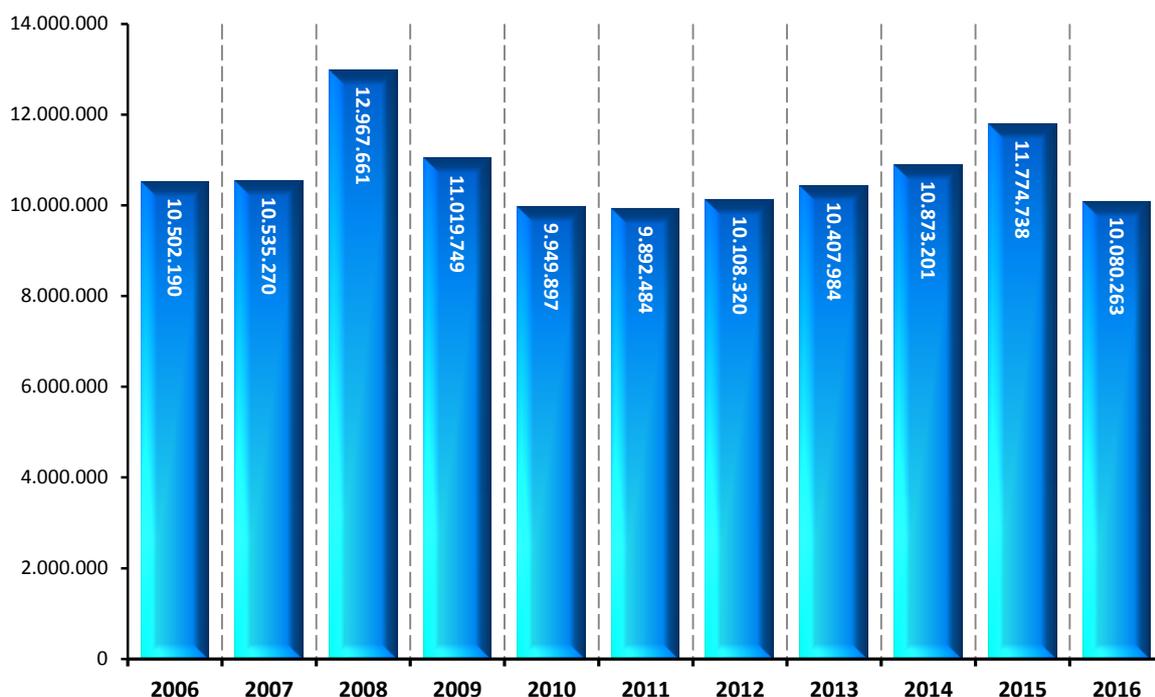
**Tab-n.3 Traffico portuale (tonn.) Porto di Brindisi**

	2015	2016	Var.% 2016/2015
Sbarchi	2.495.829	2.575.609	3,2
Imbarchi	9.278.909	7.521.954	-18,9
<b>Totale</b>	<b>11.774.738</b>	<b>10.080.263</b>	<b>-14,4</b>

Fonte: *Avvisatore Marittimo del Porto di Brindisi*

L'andamento nella serie storica 2006-2016 del traffico merci, mostra nel periodo in esame, un traffico complessivo che ha sfiorato i *dieci milioni* di tonnellate movimentate; il dato più basso degli ultimi cinque anni.

**Graf. n.1 .Movimento merci ( tonnellate) Porto di Brindisi Periodo 2006-2016**



Scomponendo i dati per categoria merceologica di prodotti, si evidenzia che l'incremento in valori assoluti del traffico portuale brindisino è da attribuire a due dei tre aggregati merceologici nei quali tradizionalmente si suddividono le merci: crescono del 10,2% le cosiddette "merci varie"; aumentano anche le "rinfuse liquide" del 9,3%  
Subiscono un drastico calo del -35,1% le "rinfuse solide".

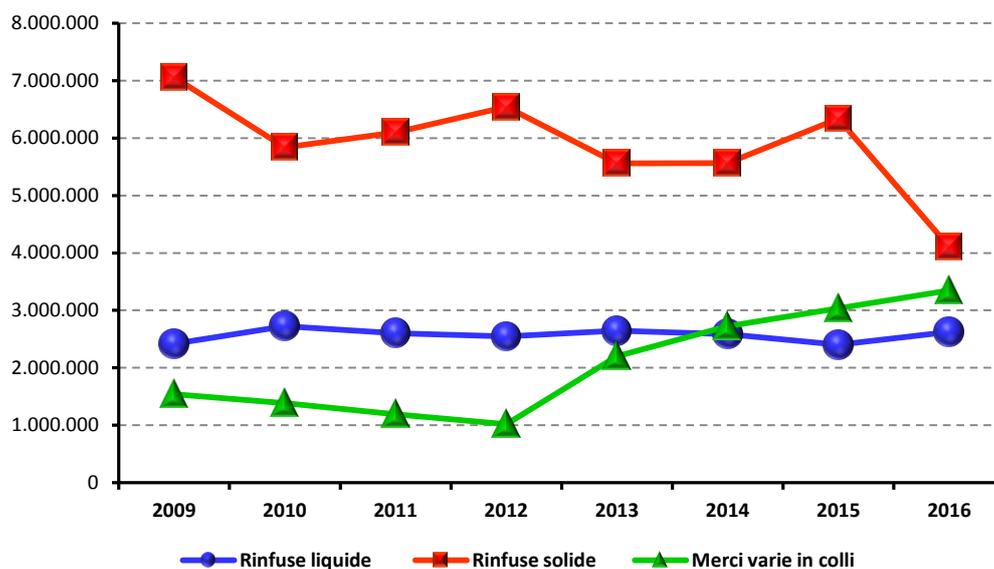
Tab.n 4 Traffico commerciale(tonn.) per grandi aggregati merceologici.

	2015	2016	Var.% 2016/2015
Merci varie in colli	3.036.627	3.345.231	10,2
Rinfuse liquide	2.400.697	2.624.623	9,3
Rinfuse solide	6.337.774	4.110.409	-35,1
<b>TOTALE</b>	<b>11.774.738</b>	<b>10.080.263</b>	<b>-14,4</b>

Fonte: Ns. Elaborazione su dati Avisatore Marittimo del Porto di Brindisi

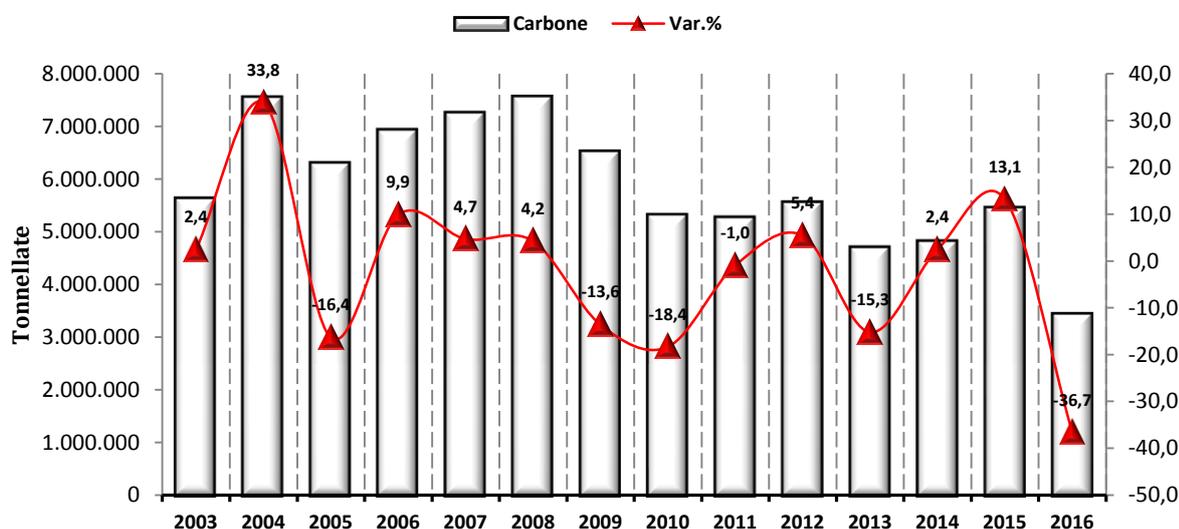
Analizzando l'andamento annuale 2009- 2016 dei gruppi merceologici movimentati, si evidenzia come le rinfuse solide siano diminuite nel corso degli anni, fino a raggiungere il minimo storico nel 2016 (-41,8% rispetto al 2009); mentre il trend delle rinfuse liquide rimane sostanzialmente costante nel tempo. Infine, le merci varie in colli registrano incrementi evidenti a partire dal 2012.

Graf.n. 2 Traffico comm.le (tonn.) per gruppi merceologici Periodo 2009 2016. Porto di Brindisi



L'analisi della movimentazione del carbone nel periodo 2003/2016 rileva il massimo incremento dei quantitativi di carbone nel 2008 (7.540.010 tonn.) seguita negli anni successivi da una movimentazione altalenante, culminata nel 2016 con il dato più basso del periodo (3.451.063 tonn.) ed una variazione negativa rispetto al 2015 del -36,7%

Graf.n.3. Movimento carbone (tonnellate) nel Porto di Brindisi Periodo 2003 -2016



Analizzando nel dettaglio la composizione merceologica dei traffici dell'anno 2016, si nota che le *rinfuse liquide* – che rappresentano il 26% del movimento complessivo del porto – si compongono per il 54,2% di prodotti raffinati; per il 30,8% di gas liquefatti, mentre il restante 15% appartiene alla voce “Altre rinfuse liquide”.

Le *rinfuse solide*, (41% della totale movimentazione del porto brindisino), risultano essere in massima parte composte dal carbone (84%), dalla sezione “Minerali grezzi “(9,1%), per il 4,7% da derrate alimentari, e solo l'1,6% da cereali.

Il traffico merci varie in colli è concentrato per l'81,5% in traghetti di linea.

**Tab.n.5 Traffico commerciale totale (tonnellate) e peso % suddiviso per gruppi merceologici. Anno 2016**

	<b>Tonnellate</b>	<b>Peso % su categoria di appartenenza</b>
Petrolio grezzo	0	0
Prodotti raffinati	1.421.418	54,2
Prodotti chimici	1.573	0,1
Gas liquefatti	809.229	30,8
Altre rinfuse liquide	392.403	15,0
<b>RINFUSE LIQUIDE</b>	<b>2.624.623</b>	<b>100,0</b>
Cereali	65.457	1,6
Derrate alimentari/mangimi/oleaginosi	193.000	4,7
Carbone	3.451.063	84,0
Minerali grezzi cementi e calci	373.045	9,1
Fertilizzanti	27.844	0,7
Altre rinfuse solide	0	0
<b>RINFUSE SOLIDE</b>	<b>4.110.409</b>	<b>100,0</b>
Navi Porta Containers e RoRo Ferry	535.662	16,0
Traghetti di linea	2.725.325	81,5
Altre merci varie	84.244	2,5
<b>MERCI VARIE IN COLLI</b>	<b>3.345.231</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE TONNELLATE</b>	<b>10.080.263</b>	

Fonte: *Ns. Elaborazione su dati Avvisatore Marittimo del Porto di Brindisi*

## Aeroporto

L'Aeroporto del Salento chiude l'anno 2016 in positivo, con un incremento del 3,2% tradotto in termini assoluti: 2.323.298 passeggeri.

Analizzando i dati nel dettaglio: si è registrato un incremento percentuale (+10,8%) per il traffico di linea internazionale (dai 426.647 passeggeri del 2015 ai 472.632 dello scorso anno). Ottima la progressione del traffico *charter* i cui passeggeri nel 2016 sono stati 42.571, con un incremento del (+ 28,8% rispetto al dato del 2015); crescite più contenute per i passeggeri di linea nazionale che raggiungono quota 1.805.124 (+1% rispetto al precedente anno).

**Tab.n.1 Movimento passeggeri per tipologia di volo. Aeroporto Brindisi**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Var. % 2015/2016</b>
Nazionali	1.787.122	1.805.124	1,0
Internazionali	426.647	472.632	10,8
<b>Charter</b>	<b>33.059</b>	<b>42.571</b>	<b>28,8</b>
<b>Aviaz. Generale</b>	<b>3.144</b>	<b>2.971</b>	<b>-5,5</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.249.972</b>	<b>2.323.298</b>	<b>3,2</b>

Fonte: *Aeroporti di Puglia S.p.A*

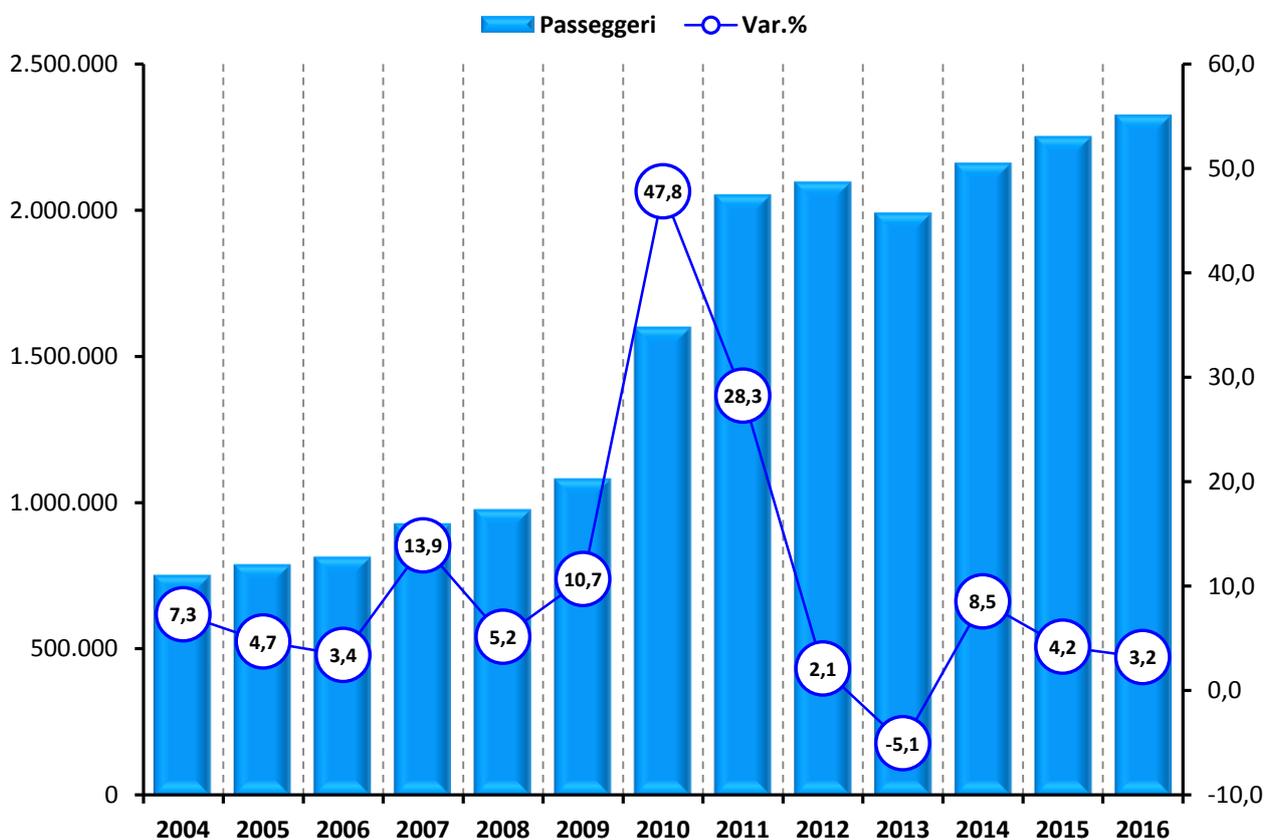
Il movimento passeggeri ha rivelato un andamento in costante crescita, a partire dal 2004 ad oggi. In particolare, la crescita più consistente si è registrata nel 2010 (+47,8).

Tab. n. 2– Movimento di passeggeri Aeroporto di Brindisi. Periodo 2004-2016

Anni	Passeggeri	Variazione %
2004	754.289	7,3
2005	789.717	4,7
2006	816.632	3,4
2007	930.125	13,9
2008	977.982	5,2
2009	1.082.423	10,7
2010	1.600.043	47,8
2011	2.051.977	28,3
2012	2.095.319	2,1
2013	1.989.496	-5,05
2014	2.160.191	8,5
2015	2.249.972	4,2
<b>2016</b>	<b>2.323.2298</b>	<b>3,2</b>

Nel grafico a seguire sono illustrati i dati relativi al traffico passeggeri nel periodo 2004 – 2016 pertinenti all’aeroporto di Brindisi .

Graf.n 1– Movimento totale e var.% di passeggeri Aeroporto di Brindisi. Periodo 2004-2016



## La struttura occupazionale

Secondo i dati provinciali dell'indagine campionaria sulle Forze di lavoro dell'Istat, nel 2016 sono **119.784 gli occupati** residenti in provincia di Brindisi e **24.708** le persone in **cerca di occupazione**. La somma dei due aggregati porta a **144.492** lo stock delle **forze lavoro**.

Il tasso di occupazione è il principale indicatore del mercato del lavoro, in quanto indica la capacità dello stesso di utilizzare le risorse umane disponibili. Di fatto costituisce una misura del grado di coinvolgimento nel mercato del lavoro delle persone potenzialmente attive, poiché esclude i troppo giovani e gli anziani.

In relazione agli "occupati" alla fine del 2016, la provincia di Brindisi si caratterizza per un tasso di occupazione pari al 45,6% (della popolazione in età 15-64 anni).

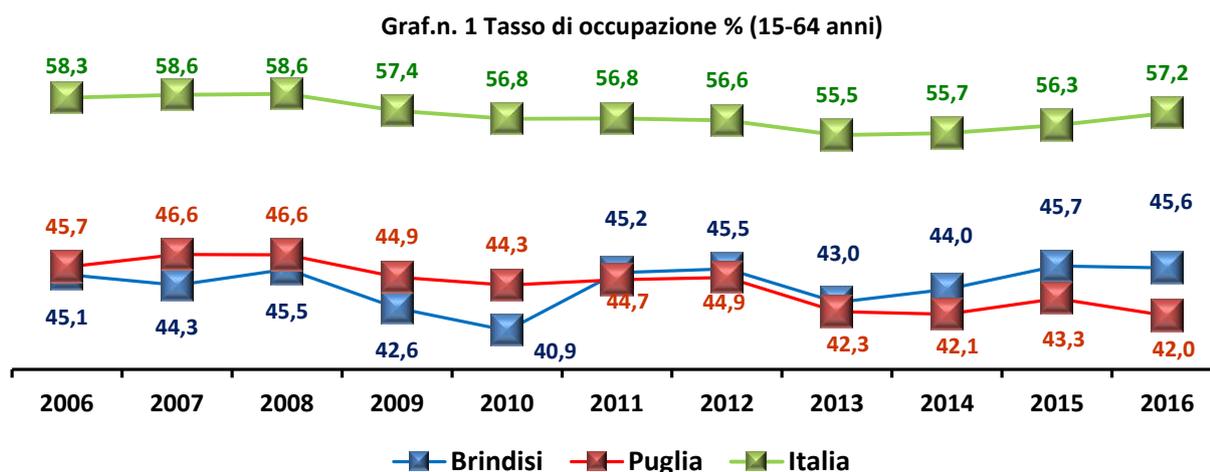
Tab. n. 1 – Occupati (v.a. dati in migliaia) 15 anni e più

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Foggia	189,5	193,7	192,5	190,5	179,7	172,4	174,3	162,6	156,9	164,7	170,1
Bari	509,8	532,4	537,2	512,8	413,1	409,9	411,0	385,0	382,0	391,7	398,0
Taranto	177,7	179,5	178,9	173,1	167,8	179,1	180,8	169,6	159,1	161,8	169,1
<b>Brindisi</b>	<b>122,0</b>	<b>120,3</b>	<b>123,2</b>	<b>115,3</b>	<b>111,5</b>	<b>123,5</b>	<b>123,7</b>	<b>115,3</b>	<b>116,9</b>	<b>120,9</b>	<b>119,8</b>
Lecce	248,7	249	246,6	243,4	238,8	239	240,9	225,1	217,9	224,6	228,3
BAT	-	-	-	-	110,8	112	107,4	100,9	110,8	107,5	109,3
<b>Puglia</b>	<b>1.247,5</b>	<b>1.274,9</b>	<b>1.278,4</b>	<b>1.235,2</b>	<b>1.221,6</b>	<b>1.235,8</b>	<b>1.238,1</b>	<b>1.158,4</b>	<b>1.143,7</b>	<b>1.171,3</b>	<b>1.194,4</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>6.465,0</b>	<b>6.466,4</b>	<b>6.432,0</b>	<b>6.249,7</b>	<b>6.162,5</b>	<b>6.179,1</b>	<b>6.156,2</b>	<b>5.901,2</b>	<b>5.856,2</b>	<b>5.950,3</b>	<b>6.051,1</b>
<b>Italia</b>	<b>22.757,6</b>	<b>22.894,4</b>	<b>23.090,3</b>	<b>22.698,7</b>	<b>22.526,9</b>	<b>22.598,2</b>	<b>22.566,0</b>	<b>22.190,5</b>	<b>22.278,9</b>	<b>22.464,8</b>	<b>22.757,8</b>

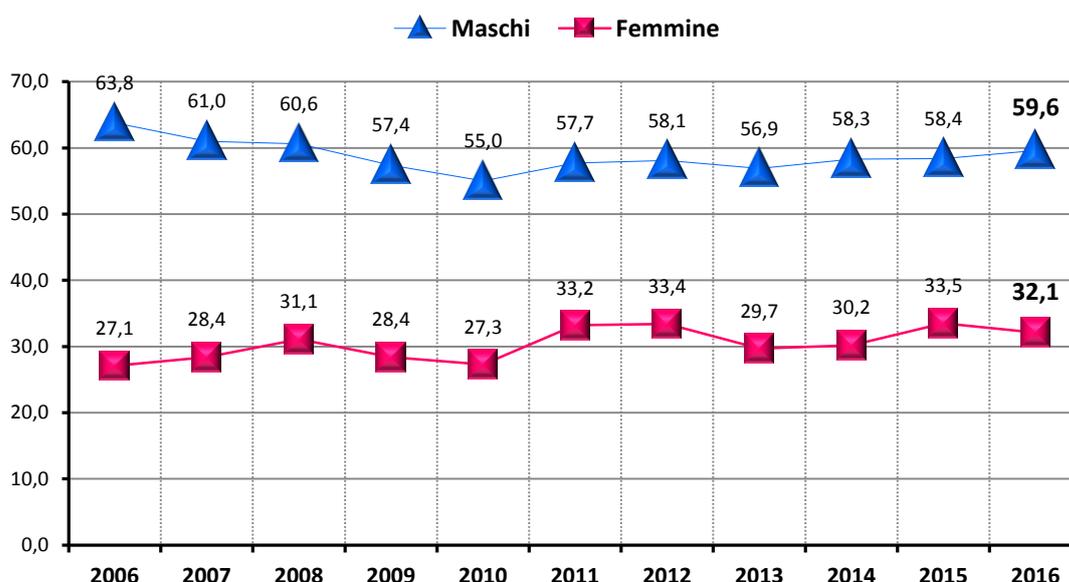
Fonte : ISTAT

Nel confronto regionale, in termini di tasso occupazionale, la provincia di Brindisi risulta allineata alla media pugliese, in quasi tutta la serie storica in esame, ma lontana dalla media nazionale.

Nel dettaglio del genere, torna a crescere l'occupazione maschile (59,6%), mentre si attesta al (32,1%) senza progressi sull'anno precedente quella femminile



Graf. n.2 Tassi di occupazione maschile e femminile Provincia di Brindisi



Sull'occupazione provinciale, appare utile una disamina della composizione settoriale dei posti di lavoro, in quanto evidenzia, la capacità di adattamento del sistema produttivo locale al cambiamento socio-economico. Un'analisi dettagliata, rivela che la distribuzione dei lavoratori in provincia di Brindisi, rispecchia lo stesso processo di spostamento verso il comparto dei "servizi" (67,2%) che riscontriamo anche su scala regionale (69,4%). In termini assoluti, il settore "manifatturiero" in provincia di Brindisi occupa oltre 19mila lavoratori locali con un'incidenza del 16,3%, mentre il dato pertinente all'agricoltura rileva che oltre 12mila lavoratori risultano impegnati in tale comparto (10,4% del totale). Infine, incidenze più basse (7,4%) si riscontrano nel settore "costruzioni" dove gli occupati sono oltre 6mila.

Tab.n. 2 Occupati per settore di attività VALORI ASSOLUTI (dati in migliaia) Anno 2016

	Agricoltura	Manifattura	Costruzioni	Servizi	Totale
<b>Foggia</b>	21,6	20,6	9,6	118,2	170
<b>Bari</b>	25,6	57,1	26,7	288,6	398
<b>Taranto</b>	22	32,4	11,5	103,2	169
<b>Brindisi</b>	<b>12,4</b>	<b>19,5</b>	<b>7,4</b>	<b>80,5</b>	<b>120</b>
<b>Lecce</b>	10,5	31,5	17,8	168,5	228
<b>Barletta Andria Trani</b>	13,8	19,3	6,7	69,5	109
<b>Puglia</b>	<b>105,9</b>	<b>180,4</b>	<b>79,7</b>	<b>828,5</b>	<b>1.195</b>

Fonte : ISTAT

Tab.n.3 Occupati per settore di attività COMPOSIZIONE PERCENTUALE Anno 2016

	Agricoltura	Manifattura	Costruzioni	Servizi	Totale
<b>Foggia</b>	12,7	12,1	5,6	69,5	100,0
<b>Bari</b>	6,4	14,3	6,7	72,5	100,0
<b>Taranto</b>	13,0	19,2	6,8	61,0	100,0
<b>Brindisi</b>	<b>10,4</b>	<b>16,3</b>	<b>6,2</b>	<b>67,2</b>	<b>100,0</b>
<b>Lecce</b>	4,6	13,8	7,8	73,8	100,0
<b>Barletta Andria Trani</b>	12,6	17,7	6,1	63,6	100,0
<b>Puglia</b>	8,9	15,1	6,7	69,4	100,0

Fonte : ISTAT

Un tema estremamente critico è quello della disoccupazione, che a seguito dell'avversa congiuntura economica degli ultimi anni, è diventato sempre più allarmante.

Durante lo scorso anno, il numero dei disoccupati brindisini è aumentato di circa 800 unità, (rispetto al 2015) attestandosi sopra le 24mila persone (+3,3%). La situazione occupazionale relativa alla provincia di Brindisi, nel periodo 2006 – 2016 ha visto aumentare di circa 7mila unità l'esercito dei disoccupati.

**Tab. n. 4 Persone in cerca di occupazione(v.a. in migliaia) per area geografica 2006- 2016**

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Foggia	23,971	20,223	24,615	30,059	27,723	29,068	38,696	43,755	46,392	41,515	35,008
Bari	77,486	56,147	61,412	63,653	51,634	56,681	78,286	94,175	98,112	92,191	101,192
Taranto	17,676	21,144	20,81	18,281	23,7	22,467	27,116	31,11	36,075	37,592	33,419
<b>Brindisi</b>	<b>17,801</b>	<b>18,845</b>	<b>17,311</b>	<b>19,322</b>	<b>19,207</b>	<b>18,313</b>	<b>18,817</b>	<b>23,292</b>	<b>26,266</b>	<b>23,915</b>	<b>24,708</b>
Lecce	43,238	42,638	43,643	47,078	51,238	44,178	53,687	63,695	75,928	63,531	68,492
BAT	-	-	-	-	16,728	16,446	14,386	28,796	29,796	27,982	24,830
<b>Puglia</b>	<b>180,2</b>	<b>159,0</b>	<b>167,8</b>	<b>178,4</b>	<b>190,2</b>	<b>187,2</b>	<b>231,0</b>	<b>284,8</b>	<b>312,6</b>	<b>286,7</b>	<b>287,6</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>895,5</b>	<b>796,1</b>	<b>876,8</b>	<b>889,1</b>	<b>946,2</b>	<b>967,9</b>	<b>1.270,9</b>	<b>1.446,9</b>	<b>1.525,9</b>	<b>1.432,3</b>	<b>1.475,94</b>
<b>Italia</b>	<b>1.654,3</b>	<b>1.480,9</b>	<b>1.664,3</b>	<b>1.906,6</b>	<b>2.055,7</b>	<b>2.061,3</b>	<b>2.691,0</b>	<b>3.068,7</b>	<b>3.236,0</b>	<b>3.033,3</b>	<b>3.012,0</b>

Fonte : ISTAT

Con riferimento al numero dei disoccupati, è interessante esaminare più nel dettaglio la dinamica evidenziata nella tabella 4, osservando come essa si ripercuota sul tasso di disoccupazione, vale a dire sulla percentuale di persone in cerca di occupazione sul totale delle forze di lavoro. Ebbene, il 2016 segna, in provincia di Brindisi un lieve aumento dell'indicatore, che si attesta al 17,1% (+0,6% rispetto al 2015). Nello stesso periodo di osservazione, sia la Puglia (19,4%, -0,3%) sia l'Italia (11,7%, -0,2%) sperimentano un leggero miglioramento dell'incidenza dei disoccupati.

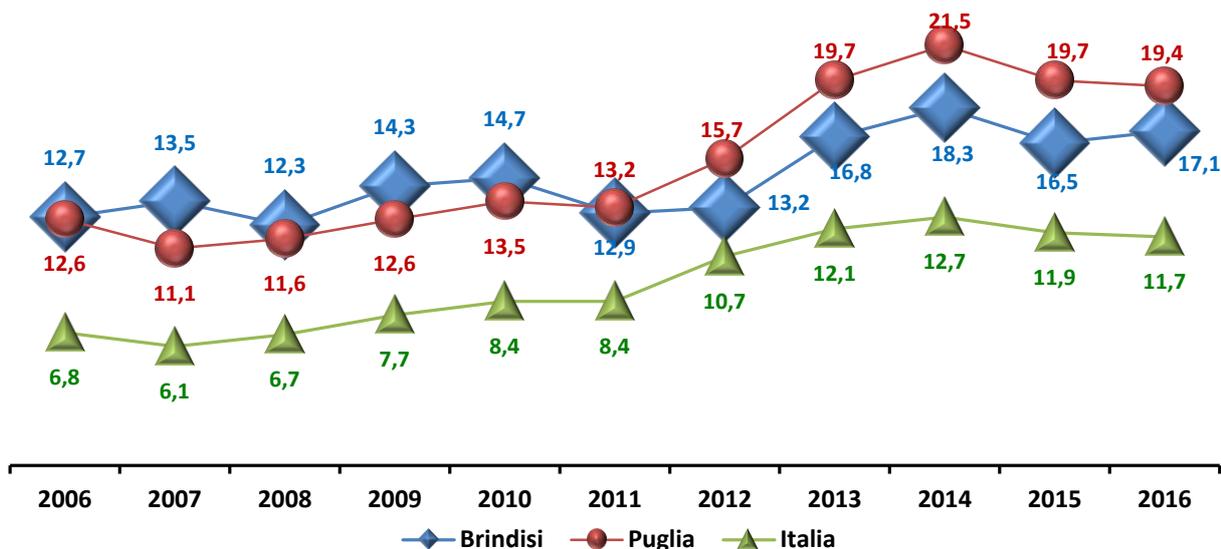
Nel dettaglio del genere, in provincia di Brindisi, la riduzione della disoccupazione riguarda solo la componente maschile (il tasso scende al 14,7%, contro il 15,7% del 2015) mentre tra le donne è in risalita al 21,1% (17,9% nel 2015).

La disoccupazione giovanile nella fascia dai 15 ai 24 anni evidenzia nel 2016, una rilevante sofferenza per la provincia brindisina; il tasso di disoccupazione si colloca al 42,0% con un aumento del 3,2% rispetto al 2015.

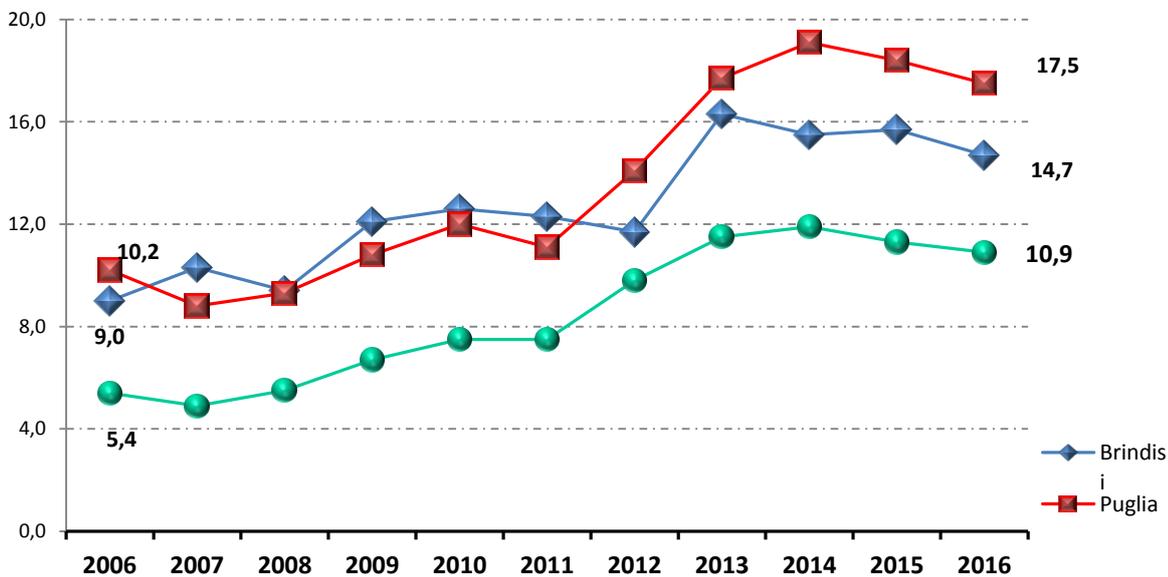
Al contrario invece, si riduce nella classe di età 18-29 anni scendendo al 34,3% contro il 28,2% nazionale e il 40,9% regionale.

Le difficoltà occupazionali sono particolarmente sentite anche tra gli over35, di fatti il tasso di disoccupazione nel brindisino si attesta all'11,9% (9,6% nel 2015), contro l'8,0% in Italia e il 12,9% in Puglia.

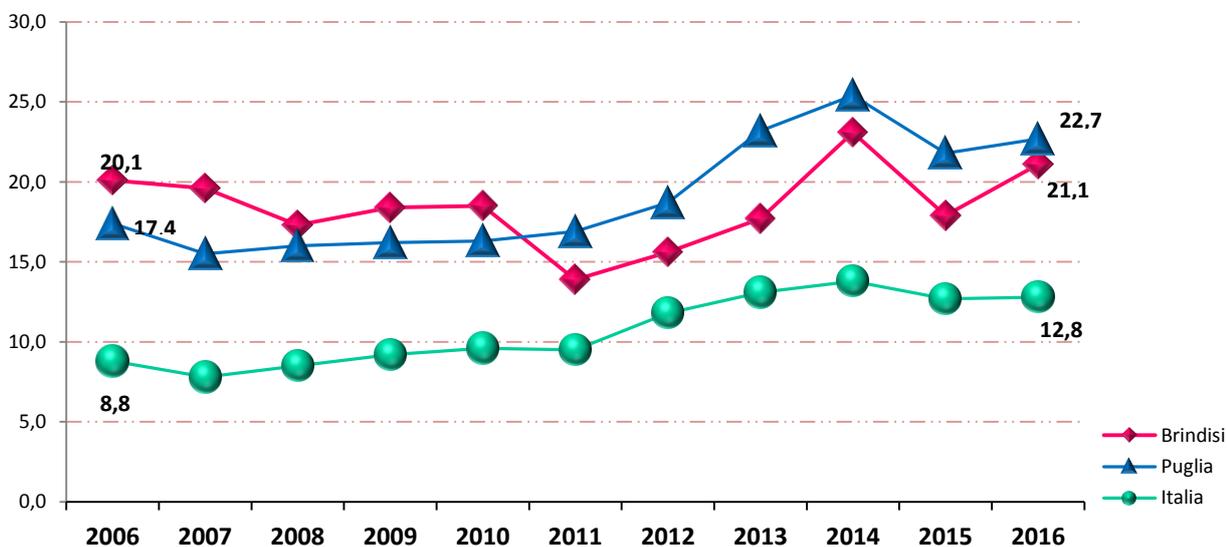
Graf. n. 3 Tasso di disoccupazione % ( 15 anni e oltre)



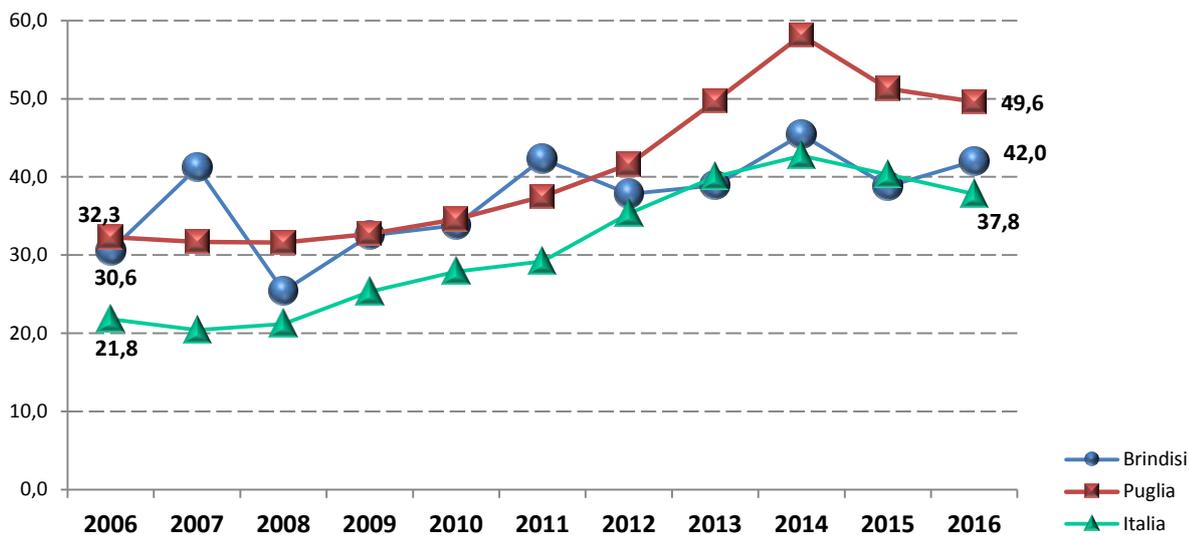
Graf. n. 4 Tasso di disoccupazione % Maschile



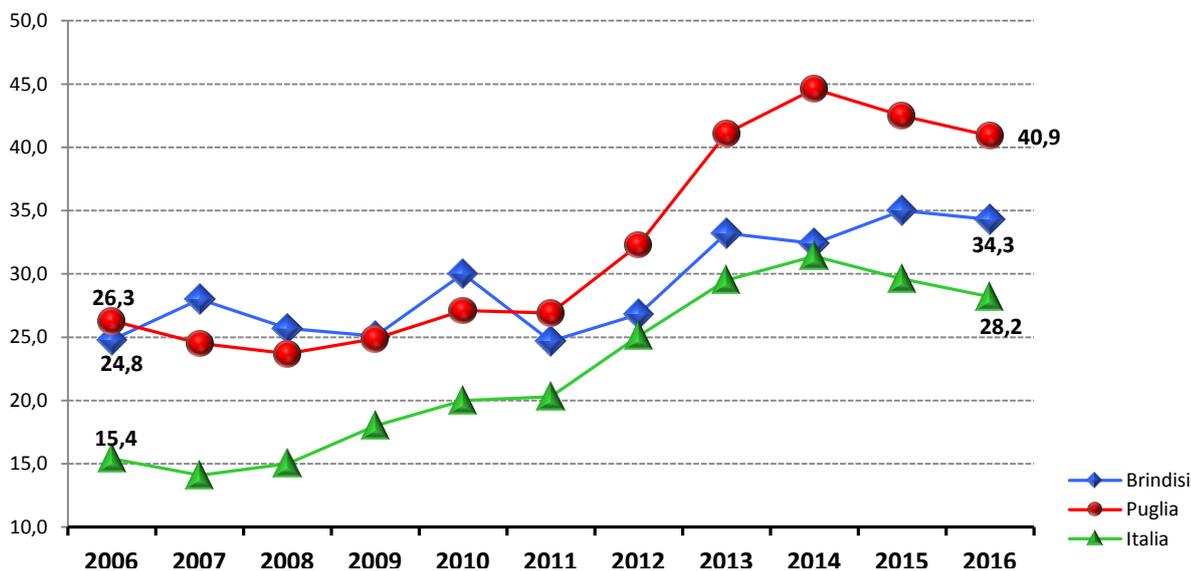
Graf. n. 5 Tasso di disoccupazione % Femminile



**Graf. n. 6 Tasso di disoccupazione % ( 15 - 24 anni )**



**Graf. n. 7 Tasso di disoccupazione % ( 18 - 29 anni )**



**Graf. n. 8 Tasso di disoccupazione % ( 35 + anni )**

